

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA



PARTE PRIMA

Roma - Venerdì, 19 settembre 1986

SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO
DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85031

La **Gazzetta Ufficiale**, oltre alla **Serie generale**, pubblica tre **Serie speciali**, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione: **1ª Serie speciale**: Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì); **2ª Serie speciale**: Comunità europee (pubblicata il martedì e il giovedì); **3ª Serie speciale**: Regioni (pubblicata il sabato)

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DECRETI MINISTERIALI

Ministero dell'interno

DECRETO 8 settembre 1986.

Conferimento della qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto a centoundici parrocchie e perdita della personalità giuridica civile da parte di centotrentadue chiese parrocchiali, tutte della diocesi di Imola Pag. 3

DECRETO 8 settembre 1986.

Conferimento della qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto a ventinove parrocchie e perdita della personalità giuridica civile da parte di ventuno chiese parrocchiali, tutte della diocesi di Ferentino Pag. 10

DECRETO 8 settembre 1986.

Conferimento della qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto a trentasette parrocchie e perdita della personalità giuridica civile da parte di cinquantasette chiese parrocchiali, tutte della diocesi di Orvieto Pag. 12

DECRETO 8 settembre 1986.

Conferimento della qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto a sessantadue parrocchie e perdita della personalità giuridica civile da parte di sessantuno chiese parrocchiali, tutte della diocesi di Crema. Pag. 15

Ministero dell'agricoltura e delle foreste

DECRETO 10 settembre 1986.

Modificazioni al decreto ministeriale 25 marzo 1986 recante concessione di una indennità ai produttori che si impegnano ad abbandonare la produzione lattiera. Pag. 19

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA IN SUNTO

DECRETO 17 maggio 1986, n. 552.

Autorizzazione alla Società italiana degli autori ed editori, in Roma, ad acquistare alcuni immobili Pag. 19

DECRETO 8 luglio 1986, n. 553.

Autorizzazione all'Istituto nazionale per lo studio e la cura dei tumori, in Milano, ad accettare un legato Pag. 19

DECRETO 8 luglio 1986, n. 554.

Autorizzazione alla Fondazione italiana per la ricerca sul cancro, in Milano, ad accettare un legato Pag. 20

DECRETO 19 luglio 1986, n. 555.

Autorizzazione alla Lega italiana per la lotta contro i tumori, in Roma, ad accettare una eredità Pag. 20

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dell'agricoltura e delle foreste:

Dichiarazione della esistenza del carattere di eccezionale calamità degli eventi calamitosi verificatisi nelle regioni Toscana, Emilia-Romagna, Lombardia e Umbria. Pag. 20

Approvazione del nuovo statuto del Centro di specializzazione e ricerche economico-agrarie per il Mezzogiorno, in Portici. Pag. 20

Ministero del tesoro: Media dei cambi e dei titoli del 15 settembre 1986 Pag. 21

Ministero del lavoro e della previdenza sociale: Determinazione delle retribuzioni medie giornaliere dei lavoratori agricoli ai fini previdenziali per l'anno 1986. Pag. 23

Ministero della pubblica istruzione:

Vacanze di posti di professore universitario di ruolo di prima fascia da coprire mediante trasferimento Pag. 25

Vacanze di posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia da coprire mediante trasferimento Pag. 25

Ente ferrovie dello Stato: Estrazione delle serie di obbligazioni relative ai prestiti «Amministrazione delle Ferrovie dello Stato» 10% - 1977/1987 - 1^a emissione e 10% - 1978/1988 - 1^a emissione. Pag. 25

Provincia di Bolzano: Revoca del sequestro cautelativo di una partita di vino bianco e rosso da tavola prodotto dalla casa vinicola Kronenkellerei della ditta Schenk S.p.a., in Bolzano Pag. 25

CONCORSI ED ESAMI**Ministero della pubblica istruzione:**

Concorso a tre posti di conducente presso l'Università «G. D'Annunzio» di Chieti Pag. 26

Diario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università di Genova. Pag. 29

Diari delle prove di esame di concorsi pubblici a posti di ricercatore universitario presso la seconda Università di Roma. Pag. 29

Diario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università di Trieste. Pag. 29

Diari delle prove di esame di concorsi pubblici a posti di ricercatore universitario presso l'Università di Udine. Pag. 29

Regione Friuli-Venezia Giulia: Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di operatore professionale collaboratore - vigile sanitario, presso l'unità sanitaria locale n. 7 Pag. 29

Regione Lombardia: Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 60 Pag. 30

Regione Veneto: Concorso ad un posto di assistente amministrativo presso l'unità sanitaria locale n. 16 Pag. 30

CONCORSI PUBBLICATI NELLA PARTE SECONDA Pag. 30

AVVISI DI RETTIFICA ED ERRATA-CORRIGE

Ministro per il coordinamento delle iniziative per la ricerca scientifica e tecnologica: Errata-corrige alla deliberazione 25 luglio 1986, recante: «Ammissione di progetti di ricerca agli interventi del fondo speciale per la ricerca applicata». (Deliberazione pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 187 del 13 agosto 1986) Pag. 30

SUPPLEMENTI ORDINARI**MINISTERO DELL'INTERNO**

DECRETO MINISTERIALE 29 luglio 1986.

Estinzione di duecentotrentasei enti ecclesiastici della diocesi di Concordia-Pordenone.

DECRETO MINISTERIALE 30 luglio 1986.

Estinzione di centoquarantanove enti ecclesiastici della diocesi di Biella.

DECRETO MINISTERIALE 30 luglio 1986.

Estinzione di cinquantatre enti ecclesiastici della diocesi di Pozzuoli.

DECRETO MINISTERIALE 30 luglio 1986.

Estinzione di centoquarantanove enti ecclesiastici della diocesi di Nola.

DECRETO MINISTERIALE 30 luglio 1986.

Estinzione di centonovantacinque enti ecclesiastici della diocesi di Camerino.

DECRETO MINISTERIALE 30 luglio 1986.

Estinzione di settantanove enti ecclesiastici della diocesi di Otranto.

DECRETO MINISTERIALE 30 luglio 1986.

Estinzione di ottantuno enti ecclesiastici della diocesi di Nicotera.

DECRETO MINISTERIALE 30 luglio 1986.

Estinzione di ottantasei enti ecclesiastici della diocesi di Squillace.

DECRETO MINISTERIALE 30 luglio 1986.

Estinzione di sessantanove enti ecclesiastici della diocesi di Sarsina.

DECRETO MINISTERIALE 30 luglio 1986.

Estinzione di quarantasei enti ecclesiastici della diocesi di San Severo.

DECRETO MINISTERIALE 5 agosto 1986.

Estinzione di centotrenta enti ecclesiastici della diocesi di Cesena.

DECRETO MINISTERIALE 6 agosto 1986.

Estinzione di trentacinque enti ecclesiastici della diocesi di Anagni.

DECRETO MINISTERIALE 6 agosto 1986.

Estinzione di sessantatre enti ecclesiastici della diocesi di Pescia.

DECRETO MINISTERIALE 6 agosto 1986.

Estinzione di sessantadue enti ecclesiastici della diocesi di Ancona.

SUPPLEMENTI STRAORDINARI**MINISTERO DEL TESORO**

Conto riassuntivo del tesoro al 31 maggio 1986, situazione del bilancio dello Stato e situazione della Banca d'Italia.
86A7035

LEGGI E DECRETI

DECRETI MINISTERIALI

MINISTERO DELL'INTERNO

DECRETO 8 settembre 1986.

Conferimento della qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto a centoundici parrocchie e perdita della personalità giuridica civile da parte di centotrentadue chiese parrocchiali, tutte della diocesi di Imola.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il decreto in data 6 marzo 1986, con il quale il vescovo diocesano di Imola determina la sede e la denominazione delle parrocchie costituite nella propria diocesi ed elenca le chiese parrocchiali estinte;

Visti gli articoli 29 e 30 della legge 20 maggio 1985, n. 222;

Decreta:

Art. 1.

È conferita la qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto alle seguenti centoundici parrocchie costituite nella diocesi di Imola, aventi la denominazione e la sede per ciascuna indicate:

PROVINCIA DI BOLOGNA

Comune di Borgo Tossignano:

1. Parrocchia di S. Bartolomeo apostolo, sita in c.a.p. 40021, via Roma n. 61.
2. Parrocchia di S. Geminiano in località Codrignano, sita in c.a.p. 40021, via Codrignano n. 38.
3. Parrocchia di S. Michele arcangelo in località Tossignano, sita in c.a.p. 40021, via S. Michele n. 1.

Comune di Casalfiumanese:

4. Parrocchia di S. Gregorio Magno, sita in c.a.p. 40020, via Giovanni XXIII.
5. Parrocchia di S. Luca evangelista in località Casalino, sita in c.a.p. 40020, via 4 Madonne n. 2.
6. Parrocchia di S. Margherita vergine e martire in località Carseggio, sita in c.a.p. 40020, via Carseggio n. 1.
7. Parrocchia di S. Martino vescovo in località Gesso, sita in c.a.p. 40020, via Gesso n. 27.
8. Parrocchia di S. Pier Grisologo in località Pezzuolo, sita in c.a.p. 40020, via Pezzuolo n. 2.
9. Parrocchia di S. Maria Assunta in S. Andrea apostolo in località Valsellustra, sita in c.a.p. 40020, via Valsellustra.

10. Parrocchia di S. Martino vescovo in località Croara, sita in c.a.p. 40020, via Croara n. 1.

11. Parrocchia di S. Prospero in frazione di Sassoleone, sita in c.a.p. 40020, via Martiri della Rappresaglia.

Comune di Castel del Rio:

12. Parrocchia di S. Andrea apostolo in località S. Andrea, sita in c.a.p. 40022, via Pieve S. Andrea n. 1.
13. Parrocchia di S. Giovanni Battista in frazione Belvedere, sita in c.a.p. 40020, via Belvedere n. 20.
14. Parrocchia di S. Ambrogio vescovo, sita in c.a.p. 40022, piazza della Repubblica n. 24.
15. Parrocchia di S. Miniato, sita in c.a.p. 40022, via Montanara n. 1.
16. Parrocchia di S. Pietro apostolo in località Valsalva, sita in c.a.p. 40022, via Montanara n. 16.

Comune di Dozza Imolese:

17. Parrocchia dell'Assunzione di Maria vergine, sita in c.a.p. 40050, via XX Settembre n. 52.
18. Parrocchia di S. Maria del Carmine in frazione Toscanella, sita in c.a.p. 40060, via Emilia n. 76.
19. Parrocchia di S. Lorenzo D. e M. in Piscerano, sita in c.a.p. 40050, via Poggiaccio n. 6.

Comune di Fontanelice:

20. Parrocchia di S. Anastasio martire in località Prato, sita in c.a.p. 40025, via Budriolo n. 14.
21. Parrocchia di S. Giacomo maggiore in località Gaggio, sita in c.a.p. 40025, via Cima n. 20.
22. Parrocchia di S. Lorenzo martire in Fornione, sita in c.a.p. 40025, via Torre n. 12.
23. Parrocchia di S. Maria Maddalena di Codronco, sita in c.a.p. 40025, via Maddalena n. 10.
24. Parrocchia di S. Martino vescovo in Orsara, sita in c.a.p. 40025, via Casolana n. 31/b.
25. Parrocchia di S. Michele arcangelo in Posseggio, sita in c.a.p. 40025, via Posseggio n. 23.
26. Parrocchia di S. Pancrazio martire in Filetto, sita in c.a.p. 40025, via Buffadosso.
27. Parrocchia di S. Pietro apostolo; sita in c.a.p. 40025, piazza Campomori n. 19.
28. Parrocchia di S. Giovanni Battista in S. Giovanni in Campo, sita in c.a.p. 40025, via Montanara n. 7.

Comune di Imola:

29. Parrocchia di S. Agata vergine e martire, sita in c.a.p. 40026, via Cavour n. 71.
30. Parrocchia di S. Agnese vergine e martire in Goccianello, sita in c.a.p. 40026, via Goccianello n. 46.

31. Parrocchia di S. Antonio abate in frazione di Spazzate Sassatelli, sita in c.a.p. 40060 Imola, via Spazzate Sassatelli n. 20.

32. Parrocchia di Sant'Apollinare di Bergullo, sita in c.a.p. 40026, via Bergullo n. 39.

33. Parrocchia di Sant'Apollinare di Pieve di Cantalupo, sita in c.a.p. 40020 Imola, via Rondinina n. 24.

34. Parrocchia dell'Assunzione di Maria vergine in Ortodonico, sita in c.a.p. 40026, via Ortodonico n. 9.

35. Parrocchia dell'Assunzione di Maria vergine di Ponte Santo, sita in c.a.p. 40026, via Zanotti n. 25.

36. Parrocchia di S. Bartolomeo e Cassiano di Croce Coperta, sita in c.a.p. 40026, via Righi n. 1.

37. Parrocchia della Beata vergine del Piratello, sita in c.a.p. 40026, via Piratello n. 1/b.

38. Parrocchia di S. Biagio vescovo e martire di Montecatone, sita in c.a.p. 40026, via Montecatone.

39. Parrocchia di S. Cassiano martire, sita in c.a.p. 40026, via Garibaldi n. 38.

40. Parrocchia di S. Clemente papa martire di Poggio-
lo, sita in c.a.p. 40026, via Poggiolo n. 9.

41. Parrocchia dell'Esaltazione della Santa Croce in Croce in Campo, sita in c.a.p. 40026, via Leopardi n. 96.

42. Parrocchia di S. Francesco d'Assisi in Torano, sita in c.a.p. 40026, via Montanara n. 1.

43. Parrocchia di S. Giacomo maggiore del Carmine, sita in c.a.p. 40026, via Emilia n. 32.

44. Parrocchia di S. Giovanni e Paolo in Chiusura, sita in c.a.p. 40026, via Laguna n. 31.

45. Parrocchia di S. Giovanni Battista in Giardino, sita in c.a.p. 40020 Imola, via Scuole Giardino n. 25.

46. Parrocchia di S. Giovanni Battista in S. Giovanni Battista, sita in c.a.p. 40026, via Selice n. 104.

47. Parrocchia di S. Giovanni Battista in Zello, sita in c.a.p. 40026, via Zello n. 47.

48. Parrocchia di S. Giovanni evangelista in Zolino, sita in c.a.p. 40026, via Massimo Villa n. 15.

49. Parrocchia di S. Lorenzo diacono e martire, sita in c.a.p. 40026, via Mazzini n. 50.

50. Parrocchia di S. Margherita in S. Pantaleone in Balia, sita in c.a.p. 40060, frazione Sesto Imolese - Imola, via Ladello n. 43.

51. Parrocchia di S. Maria Assunta in Sesto Imolese, sita in c.a.p. 40060 frazione Sesto Imolese - Imola, via di Sesto n. 41.

52. Parrocchia di S. Maria in Regola, sita in c.a.p. 40026, via Cosimo Morelli n. 8.

53. Parrocchia di S. Maria in Valverde, sita in c.a.p. 40026, via Valeriani n. 19.

54. Parrocchia della Natività della Beata Vergine in Sellustra, sita in c.a.p. 40026, via Sellustra n. 22.

55. Parrocchia della Natività di Maria vergine in Sasso Morelli, sita in c.a.p. 40020, frazione Sasso Morelli - Imola, via Correcchio n. 65.

56. Parrocchia di S. Nicolò e Giacomo santuario della Beata Vergine della Misericordia di Ghiandolino Pediano, sita in c.a.p. 40026, via Bergullo n. 61.

57. Parrocchia di S. Pietro apostolo in Ghiandolino, sita in c.a.p. 40026, via Ghiandolino.

58. Parrocchia di S. Pietro apostolo in Casola Canina, sita in c.a.p. 40020 Sasso Morelli - Imola, via Casola Canina n. 59.

59. Parrocchia di S. Pietro apostolo in Linaro, sita in c.a.p. 40020 Ponticelli - Imola, via Linaro n. 1.

60. Parrocchia di S. Prospero vescovo in S. Prospero, sita in c.a.p. 40026, via Chiesa di S. Prospero n. 11/b.

61. Parrocchia di S. Spirito, sita in c.a.p. 40026, via Carlo Pisacane n. 39.

62. Parrocchia di S. Savino vescovo in Mezzocolle, sita in c.a.p. 40026, via Montanara n. 330.

63. Parrocchia di S. Michele arcangelo in S. Agostino, sita in c.a.p. 40026, via Marsala n. 5.

Comune di Mordano:

64. Parrocchia di S. Eustacchio martire in Mordano, sita in c.a.p. 40027, via Canonica n. 2.

65. Parrocchia della Natività di Maria vergine in Bubano, sita in c.a.p. 40020 frazione Bubano - Mordano, via Chiesa n. 14.

PROVINCIA DI RAVENNA

Comune di Bagnara di Romagna:

66. Parrocchia dei SS. Giovanni Battista e Andrea apostolo, in Bagnara di Romagna, sita in c.a.p. 48010, via IV Novembre n. 2.

Comune di Casola Valsenio:

67. Parrocchia di S. Apollinare in Castel Pagano, sita in c.a.p. 48010, via Valdrio n. 1/b.

68. Parrocchia dell'Assunzione di Maria vergine in Casola Valsenio, sita in c.a.p. 48010, piazza Chiesa n. 5.

69. Parrocchia di S. Giovanni Battista in Valsenio, sita in c.a.p. 48010, via Cardello n. 14.

70. Parrocchia di S. Lorenzo martire in Rivacciola, sita in c.a.p. 48010, via Mercatale n. 24.

71. Parrocchia di S. Maria Assunta in Baffadi, sita in c.a.p. 48010, via Baffadi.

72. Parrocchia di S. Margherita vergine in Prugno, sita in c.a.p. 48010, via Corso di Prugno n. 8.

73. Parrocchia dell'Assunzione di Maria vergine in Renzuno Bianco, sita in c.a.p. 48010, via Renzuno Bianco n. 1.

74. Parrocchia di S. Rufillo, sita in c.a.p. 48010, via S. Rufillo n. 25.

75. Parrocchia di S. Stefano in Budrio Petroso, sita in c.a.p. 48010, via Serra.

Comune di Castel Bolognese:

76. Parrocchia di S. Cristoforo in Borello, sita in c.a.p. 48014, via Borello n. 6.
77. Parrocchia di S. Michele arcangelo in Campiano, sita in c.a.p. 48014, via Morandina n. 1.
78. Parrocchia della Natività della Beata Vergine in Serra, sita in c.a.p. 48014, via Serra n. 20.
79. Parrocchia di S. Petronio vescovo in Castel Bolognese, sita in c.a.p. 48014, via Garavini n. 19.
80. Parrocchia di S. Pietro apostolo in Casalecchio, sita in c.a.p. 48014, via Provinciale Lugheze n. 30.

Comune di Conselice:

81. Parrocchia di S. Giovanni Evangelista in Chiesa-nuova, sita in c.a.p. 48017, via Guglielma n. 15.
82. Parrocchia di S. Martino vescovo in Conselice, sita in c.a.p. 48017, piazza Foresti n. 17.
83. Parrocchia di S. Patrizio vescovo in S. Patrizio, sita in c.a.p. 48020 Conselice, via Mameli n. 84.

Comune di Cotignola:

84. Parrocchia di S. Stefano protomartire in Barbiano, sita in c.a.p. 48010, via Pieve n. 9.
85. Parrocchia della Natività di Maria vergine in Budrio, sita in c.a.p. 48010, via Budrio-Barbiano n. 1.

Comune di Lugo:

86. Parrocchia di S. Andrea in Zagonara, sita in c.a.p. 48022, via Canale Superiore n. 28.
87. Parrocchia dell'Ascensione di Nostro Signor Gesù Cristo in Ascensione, sita in c.a.p. 48022, via Fiumazzo n. 13/b.
88. Parrocchia della Beata Vergine del Molino, sita in c.a.p. 48022, via dei Brozzi n. 70/1.
89. Parrocchia di S. Bernardino da Siena in Selva in S. Bernardino, sita in c.a.p. 48020 Lugo, via Stradone n. 6.
90. Parrocchia di S. Evaristo papa martire in Giovec-ca, sita in c.a.p. 48020 Lugo, via Bastie n. 281.
91. Parrocchia di S. Francesco di Paola, sita in c.a.p. 48022, via Fermini n. 37.
92. Parrocchia di S. Gabriele arcangelo in S. Benedetto abate, sita in c.a.p. 48022, via Viola n. 1.
93. Parrocchia dei SS. Francesco e Ilaro, sita in c.a.p. 48022, piazza Savonarola n. 1.
94. Parrocchia di S. Giacomo apostolo maggiore, sita in c.a.p. 48022, via Mazzini n. 48.
95. Parrocchia dei SS. Antonio da Padova e Giovanni Bosco in Voltana, sita in c.a.p. 48028 Lugo, via Pastorelli n. 10.
96. Parrocchia di S. Giuseppe in Voltana in Chiesa Nuova di Voltana, sita in c.a.p. 48028 Lugo, via Pastorelli n. 189.
97. Parrocchia di S. Lorenzo diacono e martire, sita in c.a.p. 48020 Lugo, via dei Bortolotti n. 9.

98. Parrocchia della Natività di Maria vergine in S. Maria in Fabriago, sita in c.a.p. 48022, via Curiel n. 22.

99. Parrocchia del Sacro Cuore di Gesù in Belricetto, sita in c.a.p. 48010 Lugo, via Fiumazzo n. 354.

100. Parrocchia dei SS. Simone e Giuda in Madonna delle Stuoie, sita in c.a.p. 48022, via Lato di Mezzo.

Comune di Massalombarda:

101. Parrocchia della Conversione di S. Paolo apostolo in Massalombarda, sita in c.a.p. 48024, via G.B. Bassi n. 16.

102. Parrocchia della Natività di Maria Santissima in S. Giacomo di Fruge, sita in c.a.p. 48024, via Mameli n. 33.

103. Parrocchia di S. Urbano papa e martire in Villa Serraglio, sita in c.a.p. 48024, via Serraglio n. 11.

Comune di Riolo Terme:

104. Parrocchia di S. Andrea apostolo in Ossano Cuffiano, sita in c.a.p. 48025, via Bologna n. 75.

105. Parrocchia di S. Giovanni Battista, sita in c.a.p. 48025, via Matteotti n. 5.

106. Parrocchia di S. Maria Assunta in Limisano, sita in c.a.p. 48025, via Limisano n. 29.

107. Parrocchia di S. Stefano della Costa in Borgo Rivola, sita in c.a.p. 48025, via Borgo Rivola n. 10.

108. Parrocchia di S. Stefano protomartire in Toranello, sita in c.a.p. 48025, via Toranello n. 12.

109. Parrocchia di S. Tommaso apostolo in Gallisterna, sita in c.a.p. 48025, via Gallisterna n. 3.

Comune di Solarolo:

110. Parrocchia di S. Giovanni Battista in Castelnuovo, sita in c.a.p. 48027, via Fiume Santerno n. 1.

111. Parrocchia di S. Mauro abate in S. Mauro, sita in c.a.p. 48027, via S. Mauro n. 16.

Art. 2.

Le parrocchie di cui al precedente art. 1 acquistano la personalità giuridica civile dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Art. 3.

Dalla predetta data perdono la personalità giuridica civile le seguenti centotrentadue chiese parrocchiali:

PROVINCIA DI BOLOGNA*Comune di Borgo Tossignano:*

1. Chiesa parrocchiale di S. Andrea apostolo in Campiuno, sita in c.a.p. 40021.

2. Chiesa parrocchiale di S. Bartolomeo apostolo, sita in c.a.p. 40021, via Roma n. 1.

3. Chiesa parrocchiale di S. Giorgio nella Rocchetta, sita in c.a.p. 40021.

4. Chiesa parrocchiale di S. Geminiano di Codrignano, sita in c.a.p. 40021, via Codrignano n. 38.

5. Chiesa parrocchiale di S. Michele arcangelo di Tossignano, sita in c.a.p. 40021, via S. Michele n. 1.

Comune di Casalfiumanese:

6. Chiesa parrocchiale di S. Antonio abate in Casoni di Romagna, sita in c.a.p. 40020.

7. Chiesa parrocchiale di S. Biagio vescovo martire in Macerato, sita in c.a.p. 40020.

8. Chiesa parrocchiale di S. Gregorio Magno, sita in c.a.p. 40020, via Giovanni XXIII.

9. Chiesa parrocchiale di S. Luca evangelista in Casalino, sita in c.a.p. 40020, via 4 Madonne n. 2.

10. Chiesa parrocchiale di S. Margherita vergine in Carseggio, sita in c.a.p. 40020, via Carseggio n. 1.

11. Chiesa parrocchiale di S. Margherita vergine e martire in Montemaggiore, sita in c.a.p. 40020.

12. Chiesa parrocchiale di S. Maria Assunta in S. Andrea apostolo, sita in c.a.p. 40020, via Valsellustra.

13. Chiesa parrocchiale di S. Martino vescovo in Gesso, sita in c.a.p. 40020, via Gesso n. 27.

14. Chiesa parrocchiale di S. Pier Grisologo in Pezzuolo, sita in c.a.p. 40020, via Pezzuolo n. 2.

15. Chiesa parrocchiale di S. Martino vescovo in Croara, sita in c.a.p. 40020, via Croara n. 1.

16. Chiesa parrocchiale di S. Prospero in Sassoleone, sita in c.a.p. 40020, via Martiri della Rappresaglia.

Comune di Castel del Rio:

17. Chiesa parrocchiale di S. Andrea apostolo in S. Andrea, sita in c.a.p. 40022, via S. Andrea n. 1.

18. Chiesa parrocchiale dell'Assunzione di Maria vergine in Osta, sita in c.a.p. 40022.

19. Chiesa parrocchiale di S. Giovanni Battista in Belvedere, sita in c.a.p. 40022, via Belvedere n. 20.

20. Chiesa parrocchiale di S. Ambrogio vescovo in Castel del Rio, sita in c.a.p. 40022, piazza della Repubblica n. 24.

21. Chiesa parrocchiale di S. Mamante in Cantagallo, sita in c.a.p. 40022.

22. Chiesa parrocchiale di Santa Maria in Montefune, sita in c.a.p. 40022.

23. Chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta in Valmaggiore, sita in c.a.p. 40022.

24. Chiesa parrocchiale di S. Miniato in S. Miniato, sita in c.a.p. 40022, via Montanara n. 1.

25. Chiesa parrocchiale di S. Pietro apostolo in Valsalva, sita in c.a.p. 40022, via Montanara n. 16.

Comune di Dozza Imolese:

26. Chiesa parrocchiale della Beata Vergine Addolorata nella Pianta, sita in c.a.p. 40050.

27. Chiesa parrocchiale dell'Assunzione di Maria Vergine in Dozza Imolese, sita in c.a.p. 40050, via XX Settembre n. 52.

28. Chiesa parrocchiale di Santa Maria del Carmine in Toscanella, sita in c.a.p. 40060 Dozza Imolese, via Emilia n. 76.

29. Chiesa parrocchiale di S. Lorenzo diacono e martire in Piscerano, sita in c.a.p. 40050, via Poggiaccio n. 6.

Comune di Fontanelice:

30. Chiesa parrocchiale di S. Anastasio martire in Prato, sita in c.a.p. 40025, via Budriolo n. 14.

31. Chiesa parrocchiale di S. Giacomo maggiore in Gaggio, sita in c.a.p. 40025, via Cima n. 20.

32. Chiesa parrocchiale di S. Giovanni Battista in S. Giovanni in Campo, sita in c.a.p. 40025, via Montanara n. 7.

33. Chiesa parrocchiale di S. Lorenzo martire in Fornione, sita in c.a.p. 40025, via Torre n. 12.

34. Chiesa parrocchiale di S. Maria Maddalena in Codronco, sita in c.a.p. 40025, via Maddalena n. 10.

35. Chiesa parrocchiale di S. Martino vescovo in Orsara, sita in c.a.p. 40025, via Casolana n. 31/b.

36. Chiesa parrocchiale di S. Michele arcangelo in Posseggio, sita in c.a.p. 40025, via Posseggio n. 23.

37. Chiesa parrocchiale di S. Pancrazio martire in Filetto, sita in c.a.p. 40025, via Buffadosso.

38. Chiesa parrocchiale di S. Pietro apostolo in Fontanelice, sita in c.a.p. 40025, piazza Campomori n. 19.

39. Chiesa parrocchiale di S. Procolo martire in Montemorosino, sita in c.a.p. 40025.

Comune di Imola:

40. Chiesa parrocchiale di S. Agata vergine e martire in S. Agata, sita in c.a.p. 40026, via Cavour n. 71.

41. Chiesa parrocchiale di S. Agnese vergine e martire in Goccianello, sita in c.a.p. 40026, via Goccianello n. 46.

42. Chiesa parrocchiale di S. Antonio abate in Spazzate Sassatelli, sita in c.a.p. 40060 Imola, frazione Spazzate Sassatelli, via Spazzate Sassatelli n. 20.

43. Chiesa parrocchiale di S. Apollinare in Bergullo, sita in c.a.p. 40026, via Bergullo n. 39.

44. Chiesa parrocchiale di S. Apollinare in Pieve di Cantalupo, sita in c.a.p. 40020 Imola, via Rondinina n. 24.

45. Chiesa parrocchiale dell'Assunzione di Maria vergine in Ortodonico, sita in c.a.p. 40026, via Ortodonico n. 9.

46. Chiesa parrocchiale dell'Assunzione di Maria vergine in Pontesanto, sita in c.a.p. 40026, via Zanotti n. 25.

47. Chiesa parrocchiale di S. Bartolomeo e Cassiano in Croce Coperta, sita in c.a.p. 40026, via Righi n. 1.

48. Chiesa parrocchiale di S. Biagio vescovo e martire in Montecatone, sita in c.a.p. 40026.

49. Chiesa parrocchiale di S. Cassiano martire, sita in c.a.p. 40026, via Garibaldi n. 38.

50. Chiesa parrocchiale di S. Clemente papa martire in Poggiolo, sita in c.a.p. 40026, via Poggiolo n. 9.

51. Chiesa parrocchiale della Esaltazione della S. Croce in Croce in Campo, sita in c.a.p. 40026, via Leopardi n. 96.

52. Chiesa parrocchiale di S. Francesco d'Assisi in Torano, sita in c.a.p. 40026, via Montanara n. 1.

53. Chiesa parrocchiale di S. Giacomo maggiore del Carmine, sita in c.a.p. 40026, via Emilia n. 32.

54. Chiesa parrocchiale di S. Giovanni e Paolo in Chiusura, sita in c.a.p. 40026, via Laguna n. 31.

55. Chiesa parrocchiale di S. Giovanni Battista in Giardino, sita in c.a.p. 40020 Imola, via Scuole Giardino n. 25.

56. Chiesa parrocchiale di S. Giovanni Battista in S. Giovanni Battista, sita in c.a.p. 40026, via Selice n. 104.

57. Chiesa parrocchiale di S. Giovanni Evangelista in Zolino, sita in c.a.p. 40026, via M. Villa n. 15.

58. Chiesa parrocchiale di S. Lorenzo diacono e martire in S. Lorenzo, sita in c.a.p. 40026, via Mazzini n. 50.

59. Chiesa parrocchiale di S. Margherita in S. Pantaleone in Balia, sita in c.a.p. 40060 Imola, frazione Sesto Imolese, via Ladello n. 43.

60. Chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta in Sesto Imolese, sita in c.a.p. 40060 Imola, frazione Sesto Imolese, via di Sesto n. 41.

61. Chiesa parrocchiale di S. Maria in Regola in S. Maria in Regola, sita in c.a.p. 40026, via Cosimo Morelli n. 8.

62. Chiesa parrocchiale di S. Maria in Valverde, sita in c.a.p. 40026, via Valeriani n. 19.

63. Chiesa parrocchiale di S. Michele arcangelo in S. Agostino, sita in c.a.p. 40026, via Marsala n. 5.

64. Chiesa parrocchiale della Natività della Beata Vergine in Sellustra, sita in c.a.p. 40026, via Sellustra n. 22.

65. Chiesa parrocchiale della Natività di Maria vergine in Sasso Morelli, sita in c.a.p. 40020 Imola, frazione Sasso Morelli, via Correcchio n. 65.

66. Chiesa parrocchiale dei SS. Nicolò e Domenico in S. Domenico, sita in c.a.p. 40026, via Quarto, n. 5.

67. Chiesa parrocchiale di S. Nicolò e Giacomo e santuario della Beata Vergine della misericordia in Pediano, sita in c.a.p. 40026, via Bergullo n. 61.

68. Chiesa parrocchiale di S. Pietro apostolo in Casola Canina, sita in c.a.p. 40020 Imola, via Casola Canina n. 59.

69. Chiesa parrocchiale di S. Pietro apostolo in Ghiandolino, sita in c.a.p. 40026, località Ghiandolino.

70. Chiesa parrocchiale di S. Pietro apostolo in Linaro, sita in c.a.p. 40020 Imola, via Linaro n. 1.

71. Chiesa parrocchiale di S. Prospero vescovo in S. Prospero, sita in c.a.p. 40026, via Chiesa di S. Prospero n. 11/b.

72. Chiesa parrocchiale di S. Spirito in S. Spirito, sita in c.a.p. 40026, via Carlo Pisacane n. 39.

73. Chiesa parrocchiale di S. Savino vescovo in Mezzocolle, sita in c.a.p. 40020 Imola, via Montanara n. 330.

74. Chiesa parrocchiale della visitazione di Maria in S. Maria dei Servi, sita in c.a.p. 40026, piazza Mirri n. 5.

75. Chiesa parrocchiale di S. Giovanni Battista in Zello, sita in c.a.p. 40026, via Zello n. 47.

Comune di Mordano:

76. Chiesa parrocchiale di S. Eustacchio martire in Mordano, sita in c.a.p. 40027, via Canonica n. 2.

77. Chiesa parrocchiale della Natività di Maria vergine in Bubano, sita in c.a.p. 40020 Mordano, frazione Bubano, via Chiesa n. 14.

PROVINCIA DI RAVENNA

Comune di Bagnara di Romagna:

78. Chiesa parrocchiale di S. Giovanni Battista e Andrea apostolo, sita in c.a.p. 48010, via IV Novembre n. 2.

Comune di Brisighella:

79. Chiesa parrocchiale dell'Assunzione di Maria vergine in Montemauro, sita in c.a.p. 48026.

Comune di Casola Valsenio:

80. Chiesa parrocchiale di S. Agata vergine e martire in Trario, sita in c.a.p. 48010.

81. Chiesa parrocchiale di S. Andrea apostolo in S. Andrea in Sintria, sita in c.a.p. 48010.

82. Chiesa parrocchiale di S. Apollinare in Castel Pagano, sita in c.a.p. 48010, via Valdrio n. 1/b.

83. Chiesa parrocchiale dell'Assunzione di Maria vergine, sita in c.a.p. 48010, piazza Chiesa n. 3.

84. Chiesa parrocchiale di S. Rufillo in S. Rufillo, sita in c.a.p. 48010, via S. Rufillo n. 25.

85. Chiesa parrocchiale di S. Bartolomeo apostolo in Pagnano, sita in c.a.p. 48010.

86. Chiesa parrocchiale di S. Giovanni Battista in Valsenio, sita in c.a.p. 48010, via Cardello n. 14.

87. Chiesa parrocchiale di S. Lorenzo martire in Rivacciola, sita in c.a.p. 48010, via Mercatale n. 24.

88. Chiesa parrocchiale di S. Margherita vergine in Prugno, sita in c.a.p. 48010, via Corso di Prugno n. 8.

89. Chiesa parrocchiale di S. Margherita vergine e martire in Settefonti, sita in c.a.p. 48010, via Renzuno n. 11.

90. Chiesa parrocchiale di S. Michele arcangelo in Pozzo, sita in c.a.p. 48010, via Zattaglia n. 21.

91. Chiesa parrocchiale di S. Maria Assunta in Baffadi, sita in c.a.p. 48010, via Baffadi.

92. Chiesa parrocchiale dell'Assunzione di Maria vergine in Renzuno Bianco, sita in c.a.p. 48010, via Renzuno Bianco n.1.

93. Chiesa parrocchiale della Natività di Maria vergine in Mongardino, sita in c.a.p. 48010, via Mongardino n. 12.

94. Chiesa parrocchiale della Natività di Maria Vergine in Sommorio, sita in c.a.p. 48010, via Sommorio.

95. Chiesa parrocchiale di S. Stefano in Budrio Petroso, sita in c.a.p. 48010, via Serra.

Comune di Castel Bolognese:

96. Chiesa parrocchiale di S. Cristoforo in Borello, sita in c.a.p. 48014, via Borello n. 6.

97. Chiesa parrocchiale di S. Michele arcangelo in Campiano, sita in c.a.p. 48014, via Morandina n. 1.

98. Chiesa parrocchiale della Natività della Beata Vergine in Serra, sita in c.a.p. 48014, via Serra n. 20.

99. Chiesa parrocchiale di S. Petronio vescovo in Castel Bolognese, sita in c.a.p. 48014, via Garavini n. 19.

100. Chiesa parrocchiale di S. Pietro apostolo in Casalecchio, sita in c.a.p. 48014, via Provinciale Lughese n. 30.

Comune di Conselice:

101. Chiesa parrocchiale di S. Giovanni Evangelista in Chiesanuova, sita in c.a.p. 48017, via Guglielma n. 15.

102. Chiesa parrocchiale di S. Martino vescovo in Conselice, sita in c.a.p. 48017, piazza Foresti n. 27.

103. Chiesa parrocchiale di S. Patrizio vescovo in S. Patrizio, sita in c.a.p. 48020 Conselice, frazione di S. Patrizio, via Mameli n. 84.

Comune di Cotignola:

104. Chiesa parrocchiale di S. Stefano protomartire in Barbiano, sita in c.a.p. 48010 Cotignola, frazione Barbiano, via Pieve n. 9.

105. Chiesa parrocchiale della Natività di Maria vergine in Budrio, sita in c.a.p. 48010, via Budrio di Barbiano n. 1.

Comune di Lugo:

106. Chiesa parrocchiale di S. Andrea in Zagonara, sita in c.a.p. 48022, via Canale Superiore n. 28.

107. Chiesa parrocchiale dell'Ascensione di Nostro Signor Gesù Cristo in Ascensione, sita in c.a.p. 48022, via Fiumazzo n. 13/b.

108. Chiesa parrocchiale di S. Bernardino da Siena in S. Bernardino in Selva, sita in c.a.p. 48020 Lugo, frazione S. Bernardino, via Stradone n. 6.

109. Chiesa parrocchiale di S. Evaristo papa martire in Giovecca, sita in c.a.p. 48020 Lugo, frazione Giovecca, via Bastia n. 281.

110. Chiesa parrocchiale dei SS. Francesco e Ilaro della Collegiata, sita in c.a.p. 48022, piazza Savonarola n. 1.

111. Chiesa parrocchiale di S. Francesco di Paola in S. Francesco di Paola, sita in c.a.p. 48022, via Fermini n. 37.

112. Chiesa parrocchiale di S. Gabriele arcangelo in S. Benedetto abate in S. Gabriele, sita in c.a.p. 48022, via Viola n. 1.

113. Chiesa parrocchiale di S. Giacomo apostolo maggiore in S. Giacomo, sita in c.a.p. 48022, via Mazzini n. 48.

114. Chiesa parrocchiale dei SS. Antonio da Padova e Giovanni Bosco, sita in c.a.p. 48028 Lugo, frazione Voltana, via Pastorella n. 10.

115. Chiesa parrocchiale della Immacolata Concezione in Arginino, sita in c.a.p. 48022, via Comunetta n. 8.

116. Chiesa parrocchiale di S. Lorenzo diacono e martire in S. Lorenzo, sita in c.a.p. 48020 Lugo, frazione S. Lorenzo, via Bortolotti n. 9.

117. Chiesa parrocchiale del Sacro Cuore di Gesù in Belricetto, sita in c.a.p. 48010 Lugo, frazione Belricetto, via Fiumazzo n. 354.

118. Chiesa parrocchiale dei SS. Simone e Giuseppe in Madonna delle Stuoie, sita in c.a.p. 48022, via Lato di Mezzo.

119. Chiesa parrocchiale di S. Giuseppe in Voltana in Chiesanuova, sita in c.a.p. 48028 Lugo, frazione Chiesanuova di Voltana, via Pastorelli n. 189.

120. Chiesa parrocchiale della Natività di Maria vergine in Santa Maria in Fabriago, sita in c.a.p. 48020 Lugo, frazione S. Maria in Fabriago, via Curiel n. 22.

Comune di Massalombarda:

121. Chiesa parrocchiale della Conversione di S. Paolo apostolo, sita in c.a.p. 48024, via G.B. Bassi n. 16.

122. Chiesa parrocchiale della Natività di Maria Santissima in S. Giacomo in Fruges, sita in c.a.p. 48024 Massalombarda, frazione Fruges, via Mameli n. 33.

123. Chiesa parrocchiale di S. Urbano papa e martire in Villa Serraglio, sita in c.a.p. 48024 Massalombarda, frazione Villa Serraglio, via Serraglio n. 11.

Comune di Riolo Terme:

124. Chiesa parrocchiale di S. Andrea apostolo in Ossano Cuffiano, sita in c.a.p. 48025, via Bologna n. 75.

125. Chiesa parrocchiale di S. Giovanni Battista, sita in c.a.p. 48025, via Matteotti n. 5.

126. Chiesa parrocchiale di S. Maria Assunta in Limisano, sita in c.a.p. 48025, via Limisano n. 29.

127. Chiesa parrocchiale di S. Stefano della Costa in Borgo Rivola, sita in c.a.p. 48010 Riolo Terme, frazione Borgo Rivola, via Borgo Rivola n. 10.

128. Chiesa parrocchiale di S. Martino vescovo in Mazzolano, sita in c.a.p. 48025, via Mazzolano n. 24.

129. Chiesa parrocchiale di S. Stefano protomartire in Toranello, sita in c.a.p. 48025, via Toranello n. 12.

130. Chiesa parrocchiale di S. Tommaso apostolo in Gallisterna, sita in c.a.p. 48025, via Gallisterna n. 3.

Comune di Solarolo:

131. Chiesa parrocchiale di S. Giovanni Battista in Castelnuovo, sita in c.a.p. 48027, via Fiume Santerno n. 1.

132. Chiesa parrocchiale di S. Mauro abate in S. Mauro, sita in c.a.p. 48027, via S. Mauro n. 16.

Art. 4.

Alle centotrentatre chiese parrocchiali estinte di cui al precedente art. 3 succedono, in tutti i rapporti attivi e passivi:

— relativamente alle seguenti ventitre chiese parrocchiali, le parrocchie, aventi diversa sede e diversa denominazione, per ognuna indicate:

PROVINCIA DI BOLOGNA

Comune di Borgo Tossignano:

1. Chiesa parrocchiale di S. Biagio in Rocchetta, sita in località Rocchetta, per quanto concerne tutto il suo patrimonio, la parrocchia di San Michele arcangelo, sita in Borgo Tossignano, c.a.p. 40021, via San Michele n. 1, frazione Tossignano.

2. Chiesa parrocchiale di S. Andrea apostolo, sita in frazione di Ciampino, per quanto concerne tutto il suo patrimonio, la parrocchia di San Michele arcangelo, sita in Borgo Tossignano, c.a.p. 40021, frazione Tossignano, via S. Michele n. 1.

Comune di Casalfiumanese:

3. Chiesa parrocchiale di S. Antonio abate, sita in frazione di Casoni di Romagna, per quanto concerne tutto il suo patrimonio, la parrocchia di S. Prospero, sita in Casalfiumanese, c.a.p. 40020, frazione Sassoleone, via Martiri della Rappresaglia.

4. Chiesa parrocchiale di S. Biagio vescovo e martire, sita in frazione di Macerato, per quanto concerne tutto il suo patrimonio, la parrocchia di S. Margherita vergine e martire, sita in Casalfiumanese, c.a.p. 40020, frazione Carseggio, via Carseggio n. 1.

5. Chiesa parrocchiale di S. Margherita vergine e martire, sita in frazione di Montemaggiore, per quanto concerne tutto il suo patrimonio, la parrocchia di S. Gregorio Magno, sita in Casalfiumanese, c.a.p. 40020, via Giovanni XXIII.

Comune di Castel del Rio:

6. Chiesa parrocchiale dell'Assunzione di Maria Vergine, sita in frazione di Osta, per quanto concerne tutto il suo patrimonio, la parrocchia di S. Ambrogio vescovo, sita in Castel del Rio, c.a.p. 40022, piazza Repubblica n. 24.

7. Chiesa parrocchiale di S. Mamante, sita in frazione Cantagallo, per quanto concerne tutto il suo patrimonio, la parrocchia di S. Ambrogio vescovo, sita in Castel del Rio, c.a.p. 40022, piazza Repubblica n. 24.

8. Chiesa parrocchiale di Santa Maria, sita in frazione di Montefune, per quanto riguarda tutto il suo patrimonio, la parrocchia di S. Ambrogio vescovo, sita in Castel del Rio, c.a.p. 40022, piazza Repubblica n. 24.

9. Chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta, sita in frazione di Valmaggiore, per quanto concerne tutto il suo patrimonio, la parrocchia di S. Ambrogio vescovo, sita in Castel del Rio, c.a.p. 40022, piazza Repubblica n. 24.

Comune di Dozza Imolese:

10. Chiesa parrocchiale della Beata Vergine Addolorata, sita in frazione Pianta, per quanto concerne tutto il suo patrimonio, la parrocchia di S. Maria del Carmine, sita in Dozza Imolese, frazione Toscanella, c.a.p. 40060, via Emilia n. 76.

Comune di Fontanelice:

11. Chiesa parrocchiale di S. Procolo martire, sita in frazione Montemorosino, per quanto concerne tutto il suo patrimonio, la parrocchia di S. Martino vescovo, sita in comune di Casalfiumanese, c.a.p. 40020, frazione di Gesso, via Gesso n. 27.

Comune di Imola:

12. Chiesa parrocchiale dei S.S. Nicolò e Domenico, sita a Imola in via Quarto n. 5, per quanto concerne tutto il suo patrimonio, la parrocchia di S. Maria in Valverde, sita a Imola, c.a.p. 40026, in via Valeriani n. 19.

13. Chiesa parrocchiale della visitazione di Maria in S. Maria dei Servi, sita a Imola in piazza Mirri n. 5, per quanto concerne tutto il suo patrimonio, la parrocchia di S. Lorenzo diacono e martire, sita a Imola, c.a.p. 40026, in via Mazzini n. 50.

PROVINCIA DI RAVENNA

Comune di Brisighella:

14. Chiesa parrocchiale dell'Assunzione di Maria Vergine, sita in frazione di Montemauro, per quanto concerne tutto il suo patrimonio, la parrocchia di S. Giovanni Battista, sita in comune di Riolo Terme, c.a.p. 48025, via Matteotti n. 5.

Comune di Casola Valsenio:

15. Chiesa parrocchiale di S. Agata vergine e martire, sita in frazione Trario, per quanto concerne tutto il suo patrimonio, la parrocchia di S. Stefano in Budrio Petroso, sita in Casola Valsenio, c.a.p. 48010, via Serra.

16. Chiesa parrocchiale di S. Bartolomeo apostolo, sita in frazione di Pagnano, per quanto concerne tutto il suo patrimonio, la parrocchia dell'Assunzione di Maria Vergine, sita a Casola Valsenio, c.a.p. 48010, piazza Chiesa n. 3.

17. Chiesa parrocchiale di S. Andrea apostolo, sita in frazione di S. Andrea in Sintria, per quanto concerne tutto il suo patrimonio, la parrocchia dell'Assunzione di Maria Vergine, sita a Casola Valsenio, c.a.p. 40010, piazza chiesa n. 3.

18. Chiesa parrocchiale di S. Margherita vergine e martire, sita in frazione di Settefonti, per quanto concerne tutto il suo patrimonio, la parrocchia dell'Assunzione di Maria Vergine, sita in frazione di Renzuno Bianco, c.a.p. 48010, via Renzuno Bianco n. 1.

19. Chiesa parrocchiale di S. Michele Arcangelo, sita in frazione Pozzo in via Zattaglia n. 21, per quanto concerne tutto il suo patrimonio, la parrocchia dell'Assunzione di Maria Vergine, sita a Casola Valsenio, c.a.p. 48010, piazza Chiesa n. 3.

20. Chiesa parrocchiale della Natività di Maria Vergine, sita in frazione Mongardino in via Mongardino n. 12, per quanto concerne tutto il suo patrimonio, la parrocchia dell'Assunzione di Maria Vergine, sita in frazione di Renzuno Bianco, c.a.p. 48010, via Renzuno Bianco n. 1.

21. Chiesa parrocchiale della Natività di Maria Vergine, sita in frazione di Sommorio, per quanto concerne tutto il suo patrimonio, la parrocchia di S. Apollinare, sita in frazione Castel Pagano, c.a.p. 48010, via Valdrio n. 1/b.

Comune di Lugo:

22. Chiesa parrocchiale dell'Immacolata Concezione, sita in frazione Arginino in via Comunetta n. 8, per quanto concerne tutto il suo patrimonio, la parrocchia dei S.S. Antonio da Padova e Giovanni Bosco, sita in frazione di Voltana, c.a.p. 48028, in via Pastorelli n. 10.

Comune di Riolo Terme:

23. Chiesa parrocchiale di S. Martino vescovo, sita in frazione Mazzolano in via Mazzolano n. 24, per quanto concerne tutto il suo patrimonio, la parrocchia di S. Apollinare, sita nel comune di Imola, frazione Bergullo, c.a.p. 40026, via Bergullo, n. 39;

— relativamente alle restanti centodieci chiese parrocchiali, le parrocchie aventi la stessa sede e la stessa denominazione.

Art. 5.

Il patrimonio iniziale delle parrocchie è costituito dai beni di proprietà delle chiese parrocchiali estinte, cui le parrocchie stesse succedono in tutti i rapporti attivi e passivi, e dai beni di proprietà dell'Istituto diocesano per il sostentamento del clero della diocesi di Imola, che a ciascuna parrocchia saranno assegnati dal vescovo diocesano a termini dell'art. 29, quarto comma, della legge 20 maggio 1985, n. 222.

Art. 6.

Le parrocchie dovranno iscriversi nel registro delle persone giuridiche entro il 31 dicembre 1989.

Roma, addì 8 settembre 1986

Il Ministro: SCALFARO

86A7014

DECRETO 8 settembre 1986.

Conferimento della qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto a ventinove parrocchie e perdita della personalità giuridica civile da parte di ventuno chiese parrocchiali, tutte della diocesi di Ferentino.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il decreto in data 19 giugno 1986, con il quale il vescovo diocesano di Ferentino determina la sede e la denominazione delle parrocchie costituite nella propria diocesi ed elenca le chiese parrocchiali estinte;

Visti gli articoli 29 e 30 della legge 20 maggio 1985, n. 222;

Decreta:

Art. 1.

È conferita la qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto alle seguenti ventinove parrocchie costituite nella diocesi di Ferentino, aventi la denominazione e la sede per ciascuna indicate:

PROVINCIA DI FROSINONE

Comune di Amaseno:

1. Parrocchia di S. Maria Assunta, sita in piazza Santa Maria.

2. Parrocchia di S. Pietro apostolo, sita in piazza del Castello.

Comune di Ceccano:

3. Parrocchia di S. Giovanni Battista, sita in piazza San Giovanni.

4. Parrocchia di S. Maria Assunta in Cielo, sita in via S. Maria a Fiume.

5. Parrocchia di S. Nicola, sita in piazza San Nicola.

6. Parrocchia di S. Pietro apostolo, sita in via Colle Leo.

Comune di Ferentino:

7. Parrocchia di S. Agata, sita in via Casilina.

8. Parrocchia di S. Antonio abate, sita in via Ponte Sant'Antonio.

9. Parrocchia del Sacro Cuore, sita in via Tofe.

10. Parrocchia dei Santi Giuseppe e Ambrogio, sita in via Stazione.

11. Parrocchia di S. Ippolito martire, sita in via Consolare.

12. Parrocchia di S. Maria degli Angeli, sita in piazza Santa Maria degli Angeli.

13. Parrocchia di S. Maria dei Cavalieri Gaudenti, sita in piazza S. Maria dei Cavalieri Gaudenti.

14. Parrocchia di S. Maria Maddalena, sita in via Casilina Sud.

15. Parrocchia di S. Maria Maggiore, sita in piazza dell'Ospizio.

16. Parrocchia di S. Pietro apostolo, sita in piazza Duomo.

17. Parrocchia di S. Rocco, sita in via San Rocco.

18. Parrocchia di S. Valentino, sita in piazza Matteotti.

Comune di Giuliano di Roma:

19. Parrocchia di S. Maria Maggiore, sita in piazza Santa Maria.

Comune di Patrica:

20. Parrocchia di S. Cataldo vescovo, sita in via Quattro Strade.

21. Parrocchia di S. Giovanni Battista, sita in piazza San Giovanni.

22. Parrocchia di S. Pietro apostolo, sita in piazza S. Pietro.

Comune di Supino:

23. Parrocchia di S. Maria Maggiore, sita in piazza Santa Maria.

24. Parrocchia di S. Nicola, sita in piazza San Nicola.

25. Parrocchia di S. Pietro apostolo, sita in piazza San Pietro.

26. Parrocchia di S. Pio X, sita in via La Mola.

Comune di Villa Santo Stefano:

27. Parrocchia di S. Maria Assunta, sita in via Santa Maria.

PROVINCIA DI LATINA

Comune di Prossedi:

28. Parrocchia di S. Michele arcangelo, sita in frazione Pisterzo, via San Michele.

29. Parrocchia di S. Agata, sita in piazza Sant'Agata.

Art. 2.

Le parrocchie di cui al precedente art. 1 acquistano la personalità giuridica civile dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Art. 3.

Dalla predetta data perdono la personalità giuridica civile:

PROVINCIA DI FROSINONE

Comune di Amaseno:

1. Chiesa parrocchiale di S. Maria Assunta, sita in piazza Santa Maria.

2. Chiesa parrocchiale di S. Pietro apostolo, sita in piazza del Castello.

Comune di Ceccano:

3. Chiesa parrocchiale di S. Giovanni Battista, sita in piazza S. Giovanni.

4. Chiesa parrocchiale di S. Nicola, sita in San Nicola.

5. Chiesa parrocchiale di S. Pietro apostolo, sita in via Colle Leo.

Comune di Ferentino:

6. Chiesa parrocchiale di S. Antonio abate, sita in via Ponte Sant'Antonio.

7. Chiesa parrocchiale del Sacro Cuore, sita in via Tofe.

8. Chiesa parrocchiale di S. Ippolito martire, sita in via Consolare.

9. Chiesa parrocchiale di S. Maria dei Cavalieri Gaudenti, sita in piazza Santa Maria dei Cavalieri Gaudenti.

10. Chiesa parrocchiale di S. Maria Maggiore, sita in piazza dell'Ospizio.

11. Chiesa parrocchiale di S. Pietro apostolo, sita in piazza Duomo.

12. Chiesa parrocchiale di S. Valentino, sita in piazza Matteotti.

Comune di Giuliano di Roma:

13. Chiesa parrocchiale di S. Maria Maggiore, sita in piazza Santa Maria.

Comune di Patrica:

14. Chiesa parrocchiale di S. Giovanni Battista, sita in piazza S. Giovanni.

15. Chiesa parrocchiale di S. Pietro apostolo, sita in piazza S. Pietro.

Comune di Supino:

16. Chiesa parrocchiale di S. Maria Maggiore, sita in piazza Santa Maria.

17. Chiesa parrocchiale di S. Nicola, sita in piazza San Nicola.

18. Chiesa parrocchiale di S. Pietro apostolo, sita in piazza San Pietro.

Comune di Villa Santo Stefano:

19. Chiesa parrocchiale di S. Maria Assunta, sita in via S. Maria.

PROVINCIA DI LATINA

Comune di Prossedi:

20. Chiesa parrocchiale di S. Michele arcangelo, sita in frazione di Pisterzo, via San Michele.

21. Chiesa parrocchiale di S. Agata, sita in piazza Sant'Agata.

Art. 4.

Alle ventuno chiese parrocchiali estinte di cui al precedente art. 3 succedono in tutti i rapporti attivi e passivi le parrocchie aventi la stessa denominazione e sede.

Art. 5.

Il patrimonio iniziale delle parrocchie è costituito:

per le parrocchie che succedono alle chiese parrocchiali estinte, dai beni di proprietà delle chiese stesse;

per tutte le parrocchie, dai beni di proprietà dell'Istituto interdiocesano per il sostentamento del clero delle diocesi di Veroli-Frosinone, di Ferentino, di Anagni e di Alatri, che a ciascuna parrocchia saranno assegnati dal vescovo diocesano a termini dell'art. 29, quarto comma, della legge 20 maggio 1985, n. 222.

Art. 6.

Le parrocchie dovranno iscriversi nel registro delle persone giuridiche entro il 31 dicembre 1989.

Roma, addì 8 settembre 1986

Il Ministro: SCALFARO

86A7016

DECRETO 8 settembre 1986.

Conferimento della qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto a trentasette parrocchie e perdita della personalità giuridica civile da parte di cinquantasette chiese parrocchiali, tutte della diocesi di Orvieto.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il decreto in data 20 giugno 1986, con il quale il vescovo diocesano di Orvieto determina la sede e la denominazione delle parrocchie costituite nella propria diocesi ed elenca le chiese parrocchiali estinte;

Visti gli articoli 29 e 30 della legge 20 maggio 1985, n. 222;

Decreta:

Art. 1.

È conferita la qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto alle seguenti trentasette parrocchie costituite nella diocesi di Orvieto, aventi la denominazione e la sede per ciascuna indicate:

PROVINCIA DI TERNI

1. Comune di Allerona, parrocchia di S. Maria e S. Michele arcangelo, sita in 05011 Allerona.

2. Comune di Allerona, parrocchia dei Santi Abbondio e Silvestro, sita in 05010 Allerona Scalo.

3. Comune di Castelgiorgio, parrocchia di S. Pancrazio martire, sita in 05013 Castelgiorgio.

4. Comune di Castel Viscardo, parrocchia della SS. Annunziata, sita in 05014 Castel Viscardo.

5. Comune di Castel Viscardo, parrocchia dei Santi Pietro, Paolo e Nicola, sita in 05014 Viceno.

6. Comune di Castel Viscardo, parrocchia di S. Antonio abate, sita in 05010 Monterubiaglio.

7. Comune di Fabro, parrocchia di S. Martino, sita in 05015 Fabro.

8. Comune di Fabro, parrocchia del SS. Cuore di Gesù, sita in 05010 Fabro Scalo - Carnaiola.

9. Comune di Ficulles, parrocchia di S. Maria, sita in 05016 Ficulles.

10. Comune di Montegabbione, parrocchia di S. Maria Assunta e di S. Lorenzo, sita in 05010 Montegabbione - Montegiove.

11. Comune di Orvieto, parrocchia di S. Maria della Stella, sita in 05018 Orvieto.

12. Comune di Orvieto, parrocchia di S. Andrea, sita in 05018 Orvieto.

13. Comune di Orvieto, parrocchia di S. Domenico, sita in 05018 Orvieto.

14. Comune di Orvieto, parrocchia di S. Giovanni Evangelista, sita in 05018 Orvieto.

15. Comune di Orvieto, parrocchia di S. Giovenale, sita in 05018 Orvieto.

16. Comune di Orvieto, parrocchia di S. Martino, sita in 05018 Orvieto.

17. Comune di Orvieto, parrocchia dei Santi Pietro e Paolo, sita in 05018 Bardano.

18. Comune di Orvieto, parrocchia della SS. Annunziata, sita in 05010 Canale.

19. Comune di Orvieto, parrocchia di Maria SS. Madre della Chiesa, sita in 05019 Ciconia - Capretta.

20. Comune di Orvieto, parrocchia di S. Andrea apostolo, sita in 05019 Corbara.

21. Comune di Orvieto, parrocchia della Natività di Maria SS., sita in 05010 Morrano - Bagni.

22. Comune di Orvieto, parrocchia dei Santi Stefano ed Anna, sita in 05019 Orvieto Scalo.

23. Comune di Orvieto, parrocchia di S. Leonardo, sita in 05010 Prodo-Colonnetta.

24. Comune di Orvieto, parrocchia di S. Faustino, sita in 05010 San Faustino.

25. Comune di Orvieto, parrocchia di S. Maria della Stella e S. Pietro Parenzio, sita in 05018 Sferracavallo.

26. Comune di Orvieto, parrocchia di S. Lucia, sita in 05010 Sugano.

27. Comune di Orvieto, parrocchia di S. Giovanni Battista, sita in 05010 Torre San Severo.

28. Comune di Parrano, parrocchia di S. Maria Assunta, sita in 05010 Parrano - Cantone.

29. Comune di Porano, parrocchia di S. Biagio, sita in 05010 Porano.

30. Comune di San Venanzo, parrocchia di S. Venanzio, sita in 05010 San Venanzo.

31. Comune di S. Venanzo, parrocchia di S. Mattia, sita in 05010 Collelungo.

32. Comune di San Venanzo, parrocchia di S. Lorenzo, sita in 05010 Ospedaletto.

33. Comune di San Venanzo, parrocchia dei Santi Silvestro ed Egidio, sita in 05010 Ripalvella.

34. Comune di S. Venanzo, parrocchia di S. Michele arcangelo, sita in 05010 Rotecastello.

35. Comune di San Venanzo, parrocchia dei Santi Vito e Donato, sita in 05010 San Vito in Monte - Pornello.

PROVINCIA DI VITERBO

36. Comune di Bolsena, parrocchia dei Santi Giorgio e Cristina, sita in 01023 Bolsena.

37. Comune di Bolsena, parrocchia del SS. Salvatore, sita in 01023 Bolsena.

Art. 2.

Le parrocchie di cui al precedente art. 1 acquistano la personalità giuridica civile dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Art. 3.

Dalla predetta data perde la personalità giuridica civile le seguenti cinquantasette chiese parrocchiali:

PROVINCIA DI TERNI

1. Comune di Alleroni, chiesa parrocchiale di S. Maria, sita in 05011 Alleroni.

2. Comune di Alleroni, chiesa parrocchiale di S. Michele arcangelo, sita in 05011 Alleroni.

3. Comune di Alleroni, chiesa parrocchiale di S. Abbondio, sita in 05010 Alleroni Scalo.

4. Comune di Alleroni, chiesa parrocchiale di S. Pietro, sita in 05010 San Pietro Aquaeortus.

5. Comune di Castelgiorgio, chiesa parrocchiale di S. Pancrazio martire, sita in 05013 Castelgiorgio.

6. Comune di Castel Viscardo, chiesa parrocchiale della SS. Annunziata, sita in 05014 Castel Viscardo.

7. Comune di Castel Viscardo, chiesa parrocchiale di S. Nicola, sita in 05014 Viceno.

8. Comune di Castel Viscardo, chiesa parrocchiale di S. Antonio abate, sita in 05010 Monterubiaglio.

9. Comune di Fabro, chiesa parrocchiale di S. Martino, sita in 05015 Fabro.

10. Comune di Fabro, chiesa parrocchiale dei Santi Salvatore e Severo, sita in 05010 Carnaiola.

11. Comune di Fabro, chiesa parrocchiale del SS. Cuore di Gesù, sita in 05010 Fabro Scalo.

12. Comune di Ficulles, chiesa parrocchiale di S. Maria Nuova, sita in 05016 Ficulles.

13. Comune di Ficulles, chiesa parrocchiale di S. Giovanni Battista, sita in 05010 Mealla.

14. Comune di Ficulles, chiesa parrocchiale di S. Silvestro, sita in 05010 Sala.

15. Comune di Montegabbione, chiesa parrocchiale di S. Maria Assunta, sita in 05010 Montegabbione.

16. Comune di Montegabbione, chiesa parrocchiale di S. Maria Maddalena, sita in 05010 Castel di Fiori.

17. Comune di Montegabbione, chiesa parrocchiale di S. Lorenzo Martire, sita in 05010 Montegiove.

18. Comune di Orvieto, chiesa parrocchiale di S. Maria della Stella, sita in 05018 Orvieto.

19. Comune di Orvieto, chiesa parrocchiale di S. Andrea, sita in 05018 Orvieto.

20. Comune di Orvieto, chiesa parrocchiale di S. Egidio in S. Domenico, sita in 05018 Orvieto.

21. Comune di Orvieto, chiesa parrocchiale di S. Giovanni Evangelista, sita in 05018 Orvieto.

22. Comune di Orvieto, chiesa parrocchiale di S. Giovenale, sita in 05018 Orvieto.

23. Comune di Orvieto, chiesa parrocchiale di S. Lorenzo, sita in 05018 Orvieto.

24. Comune di Orvieto, chiesa parrocchiale di S. Lorenzo, sita in 05018 Orvieto.

25. Comune di Orvieto, chiesa parrocchiale di S. Martino, sita in 05018 Orvieto.

26. Comune di Orvieto, chiesa parrocchiale di S. Michele Arcangelo, sita in 05018 Orvieto.

27. Comune di Orvieto, chiesa parrocchiale di S. Giovanni Battista, sita in 05010 Bagni.

28. Comune di Orvieto, chiesa parrocchiale dei Santi Pietro e Paolo, sita in 05010 Bardano.

29. Comune di Orvieto, chiesa parrocchiale dei Santi Pietro e Paolo, sita in 05010 Benano.

30. Comune di Orvieto, chiesa parrocchiale di S. Caterina, sita in 05010 Botto.

31. Comune di Orvieto, chiesa parrocchiale della SS. Annunziata, sita in 05010 Canale.

32. Comune di Orvieto, chiesa parrocchiale di S. Mustiola, sita in 05010 Capretta.

33. Comune di Orvieto, chiesa parrocchiale di S. Andrea Apostolo, sita in 05019 Corbara.

34. Comune di Orvieto, chiesa parrocchiale della Natività di Maria SS., sita in 05010 Morrano.

35. Comune di Orvieto, chiesa parrocchiale dei Santi Stefano ed Anna, sita in 05019 Orvieto Scalo.

36. Comune di Orvieto, chiesa parrocchiale di S. Leonardo, sita in 05010 Prodo.

37. Comune di Orvieto, chiesa parrocchiale di S. Faustino, sita in 05010 San Faustino.

38. Comune di Orvieto, chiesa parrocchiale di S. Maria della Stella e S. Pietro Parenzio, sita in 05013 Sferracavallo.

39. Comune di Orvieto, chiesa parrocchiale di S. Lucia, sita in 05010 Sugano.

40. Comune di Orvieto, chiesa parrocchiale della Natività di Maria SS., sita in 05019 Tordimonte.

41. Comune di Orvieto, chiesa parrocchiale di S. Giovanni Battista, sita in 05010 Torre S. Severo.

42. Comune di Orvieto, chiesa parrocchiale di S. Maria Assunta, sita in 05010 Titignano.

43. Comune di Parrano, chiesa parrocchiale di S. Maria Assunta, sita in 05010 Parrano.

44. Comune di Parrano, chiesa parrocchiale della Presentazione di Maria SS., sita in 05010 Cantone.

45. Comune di Parrone, chiesa parrocchiale di S. Cristoforo, sita in 05010 Frattaguida.

46. Comune di Porano, chiesa parrocchiale di S. Biagio, sita in 05010 Porano.

47. Comune di Porano, chiesa parrocchiale di S. Giovanni Battista, sita in 05010 Castel Rubello.

48. Comune di San Venanzo, chiesa parrocchiale di S. Venanzio, sita in 05010 San Venanzo.

49. Comune di San Venanzo, chiesa parrocchiale di S. Michele Arcangelo, sita in 05010 Civitella dei Conti.

50. Comune di S. Venanzo, chiesa parrocchiale di S. Mattia, sita in 05010 Collelungo.

51. Comune di San Venanzo, chiesa parrocchiale di S. Lorenzo, sita in 05010 Ospedaletto.

52. Comune di San Venanzo, chiesa parrocchiale di S. Donato, sita in 05010 Pornello.

53. Comune di S. Venanzo, chiesa parrocchiale dei Santi Silvestro ed Egidio, sita in 05010 Ripalvella.

54. Comune di San Venanzo, chiesa parrocchiale di S. Michele, sita in 05010 Rotecastello.

55. Comune di S. Venanzo, chiesa parrocchiale di S. Vito, sita in 05010 San Vito in Monte.

PROVINCIA DI VITERBO

56. Comune di Bolsena, chiesa parrocchiale dei Santi Giorgio e Cristina, sita in 01023 Bolsena.

57. Comune di Bolsena, chiesa parrocchiale del SS. Salvatore, sita in 01023 Bolsena.

Art. 4.

Alle cinquantasette chiese parrocchiali estinte di cui al precedente art. 3 succedono, in tutti i rapporti attivi e passivi:

— relativamente alle seguenti trentuno chiese parrocchiali, le parrocchie, aventi diversa sede e diversa denominazione, per ognuna indicate:

PROVINCIA DI TERNI

1. Comune di Allerona, alla chiesa parrocchiale di S. Maria, sita in 05011 Allerona, succede la parrocchia di S. Maria e S. Michele arcangelo, sita in 05011 Allerona.

2. Comune di Allerona, alla chiesa parrocchiale di S. Michele arcangelo, sita in 05011 Allerona, succede la parrocchia di S. Maria e S. Michele arcangelo, sita in 05011 Allerona.

3. Comune di Allerona, alla chiesa parrocchiale di S. Abbondio, sita in 05010 Allerona Scalo, succede la parrocchia dei Santi Abbondio e Silvestro, sita in 05010 Allerona Scalo.

4. Comune di Allerona, alla chiesa parrocchiale di S. Pietro, sita in 05010 San Pietro Aquaeortus, succede la parrocchia di S. Maria e S. Michele arcangelo, sita in 05011 Allerona.

5. Comune di Castel Viscardo, alla chiesa parrocchiale di S. Nicola, sita in 05014 Viceno, succede la parrocchia dei Santi Pietro, Paolo e Nicola, sita in 05014 Viceno.

6. Comune di Fabro, alla chiesa parrocchiale dei Santi Salvatore e Severo, sita in 05010 Carnaiola, succede la parrocchia del SS. Cuore di Gesù, sita in 05010 Fabro Scalo.

7. Comune di Ficulle, alla chiesa parrocchiale di S. Maria Nuova, sita in 05016 Ficulle, succede la parrocchia di S. Maria, sita in 05013 Ficulle.

8. Comune di Ficulle, alla chiesa parrocchiale di S. Giovanni Battista, sita in 05010 Mealla, succede la parrocchia di S. Maria, sita in 05013 Ficulle.

9. Comune di Ficulle, alla chiesa parrocchiale di S. Silvestro, sita in 05010 Sala, succede la parrocchia dei Santi Abbondio e Silvestro, sita in 05010 Allerona Scalo, comune di Allerona.

10. Comune di Montegabbione, alla chiesa parrocchiale di S. Maria Assunta, sita in 05010 Montegabbione, succede la parrocchia di S. Maria Assunta e S. Lorenzo, sita in 05010 Montegabbione-Montegiove.

11. Comune di Montegabbione, alla chiesa parrocchiale di S. Maria Maddalena, sita in Castel di Fiori, succede la parrocchia di S. Maria Assunta e S. Lorenzo, sita in 05010 Montegabbione.

12. Comune di Montegabbione, alla chiesa parrocchiale di S. Lorenzo Martire, sita in 05010 Montegiove, succede la parrocchia di S. Maria Assunta e S. Lorenzo, sita in 05010 Montegabbione.

13. Comune di Orvieto, alla chiesa parrocchiale di S. Egidio in S. Domenico, sita in 05018 Orvieto, succede la parrocchia di S. Domenico, sita in 05018 Orvieto.

14. Comune di Orvieto, alla chiesa parrocchiale di S. Leonardo, sita in 05018 Orvieto, succede la parrocchia di S. Domenico, sita in 05018 Orvieto.

15. Comune di Orvieto, alla chiesa parrocchiale di S. Lorenzo, sita in 05018 Orvieto, succede la parrocchia di S. Maria della Stella, sita in 05018 Orvieto.

16. Comune di Orvieto, alla chiesa parrocchiale di S. Michele arcangelo, sita in 05018 Orvieto, succede la parrocchia di S. Maria della Spella, sita in 05018 Orvieto.

17. Comune di Orvieto, alla chiesa parrocchiale di S. Giovanni Battista, sita in 05010 Bagni, succede la parrocchia della Natività di Maria SS., sita in 05010 Morrano - Bagni.

18. Comune di Orvieto, alla chiesa parrocchiale dei Santi Pietro e Paolo, sita in 05010 Benano, succede la parrocchia dei Santi Pietro, Paolo e Nicola, sita in 05014 Viceno, comune di Castel Viscardo.

19. Comune di Orvieto, alla chiesa parrocchiale di S. Caterina, sita in 05010 Botto, succede la parrocchia della SS. Annunziata, sita in 05010 Canale.

20. Comune di Orvieto, alla chiesa parrocchiale di S. Mustiola, sita in 05010 Capretta, succede la parrocchia di Maria SS. Madre della Chiesa, sita in 05019 Ciconia - Capretta.

21. Comune di Orvieto, alla chiesa parrocchiale della Natività di Maria SS., sita in 05010 Morrano, succede la parrocchia della Natività di Maria SS., sita in 05010 Morrano - Bagni.

22. Comune di Orvieto, alla chiesa parrocchiale di S. Leonardo, sita in 05010 Prodo, succede la parrocchia di S. Leonardo, sita in 05010 Prodo - Colonna.

23. Comune di Orvieto, alla chiesa parrocchiale della Natività di Maria SS., sita in 05019 Tordimonte, succede la parrocchia dei Santi Stefano ed Anna, sita in 05019 Orvieto Scalo.

24. Comune di Orvieto, alla chiesa parrocchiale di S. Maria Assunta, sita in 05010 Titignano, succede la parrocchia di S. Leonardo, sita in 05010 Prodo - Colonna.

25. Comune di Parrano, alla chiesa parrocchiale di S. Maria Assunta, sita in 05010 Parrano, succede la parrocchia di S. Maria Assunta, sita in 05010 Parrano - Cantone.

26. Comune di Parrano, alla chiesa parrocchiale della Presentazione di Maria SS., sita in 05010 Cantone, succede la parrocchia di S. Maria Assunta, sita in 05010 Parrano - Cantone.

27. Comune di Parrano, alla chiesa parrocchiale di S. Cristoforo, sita in 05010 Frattaguida, succede la parrocchia di S. Maria Assunta, sita in 05010 Parrano - Cantone.

28. Comune di Porano, alla chiesa parrocchiale di S. Giovanni Battista, sita in 05010 Castel Rubello, succede la parrocchia di S. Biagio, sita in 05010 Porano.

29. Comune di San Venanzo, alla chiesa parrocchiale di S. Michele arcangelo, sita in 05010 Civitella dei Conti, succede la parrocchia di S. Venanzio, sita in 05010 San Venanzo.

30. Comune di San Venanzo, alla chiesa parrocchiale di S. Donato, sita in 05010 Pornello, succede la parrocchia dei Santi Vito e Donato, sita in 05010 San Vito in Monte - Pornello.

31. Comune di San Venanzo, alla chiesa parrocchiale di S. Vito, sita in 05010 San Vito in Monte, succede la parrocchia dei Santi Vito e Donato, sita in 05010 San Vito in Monte - Pornello;

— relativamente alle restanti ventisei chiese parrocchiali, le parrocchie aventi la stessa sede e la stessa denominazione.

Art. 5.

Il patrimonio iniziale delle parrocchie è costituito dai beni di proprietà delle chiese parrocchiali estinte, cui le parrocchie stesse succedono in tutti i rapporti attivi e passivi, e dai beni di proprietà dell'Istituto diocesano per il sostentamento del clero della diocesi di Orvieto, che a ciascuna parrocchia saranno assegnati dal vescovo diocesano a termini dell'art. 29, quarto comma, della legge 20 maggio 1985, n. 222.

Art. 6.

Le parrocchie dovranno iscriversi nel registro delle persone giuridiche entro il 31 dicembre 1989.

Roma, addì 8 settembre 1986

Il Ministro: SCALFARO

86A7017

DECRETO 8 settembre 1986.

Conferimento della qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto a sessantadue parrocchie e perdita della personalità giuridica civile da parte di sessantuno chiese parrocchiali, tutte della diocesi di Crema.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il decreto in data 14 agosto 1986, con il quale il vescovo di Crema determina la sede e la denominazione delle parrocchie costituite nella propria diocesi ed elenca le chiese parrocchiali estinte;

Visti gli articoli 29 e 30 della legge 20 maggio 1985, n. 222;

Decreta:

Art. 1.

È conferita la qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto alle seguenti sessantadue parrocchie costituite nella diocesi di Crema, tutte in comuni della provincia di Cremona, aventi la denominazione e la sede per ciascuna indicate:

1. Comune di Bagnolo Cremasco, parrocchia di S. Stefano protomartire, sita in 26010, piazza Vittoria.

2. Comune di Camisano, parrocchia di S. Giovanni Battista Decollato, sita in 26010, piazza Chiesa, 5.

3. Comune di Campagnola Cremasca, parrocchia di S. Pancrazio martire, sita in 26013, via Chiesa, 2.

4. Comune di Capergnanica, parrocchia di S. Martino vescovo, sita in 26010, via S. Martino, 10.

5. Comune di Capergnanica, parrocchia di S. Gerolamo vescovo, sita in 26010, frazione di Passarera, via Roma.

6. Comune di Capralba, parrocchia di S. Andrea apostolo, sita in 26010, via Roma, 1.

7. Comune di Capralba, parrocchia di S. Martino Vescovo, sita in 26010, frazione di Farinate, via Maggiore, 21.

8. Comune di Casale Cremasco, parrocchia di S. Stefano protomartire, sita in 26010, via Don Aschedamini, 18.

9. Comune di Casale Cremasco, parrocchia dei Santi Faustino e Giovita, sita in 26010, frazione di Vidolasco, piazza Chiesa.

10. Comune di Casaletto Ceredano, parrocchia di S. Pietro martire, sita in 26010, piazza S. Pietro martire, 2.

11. Comune di Casaletto Vaprio, parrocchia di S. Giorgio martire, sita in 26010, piazza Marconi, 2.

12. Comune di Castelgabbiano, parrocchia di S. Alessandro martire, sita in 24058, piazza Chiesa.

13. Comune di Chieve, parrocchia di S. Giorgio martire, sita in 26010, piazza Roma, 2.

14. Comune di Credera-Rubbiano, parrocchia di S. Donnino martire, sita in 26010, piazza Europa.

15. Comune di Credera-Rubbiano, parrocchia dei Santi Faustino e Giovita, sita in 26010, frazione di Rovereto piazza Chiesa.

16. Comune di Credera-Rubbiano, parrocchia di S. Maria Maddalena penitente, sita in 26010, frazione di Rubbiano, via G. Meazza.

17. Comune di Crema, parrocchia del Cuore Immacolato di Maria, sita in 26013, frazione di Castelnuovo, via Valsecchi, 4/B.

18. Comune di Crema, parrocchia di S. Maria Assunta, sita in 26013, piazza Duomo.

19. Comune di Crema, parrocchia di S. Maria Assunta, sita in 26010, frazione di Ombriano, via Chiesa.

20. Comune di Crema, parrocchia di S. Lorenzo martire, sita in 26013, frazione Sabbioni, via Cappuccini, 30.

21. Comune di Crema, parrocchia S. Cuore di Gesù, sita in 26013, piazza Fulcheria.

22. Comune di Crema, parrocchia di S. Angela Merici, sita in 26013, via Bramante, 104.

23. Comune di Crema, parrocchia di S. Bartolomeo apostolo, sita in 26013, via Piacenza, 65.

24. Comune di Crema, parrocchia di S. Andrea apostolo detta di S. Benedetto, sita in 26013, piazza Garibaldi, 57/b.

25. Comune di Crema, parrocchia di S. Bernardino, sita in 26013, frazione di S. Bernardino, via XI Febbraio.

26. Comune di Crema, parrocchia di S. Carlo Borromeo, sita in 26013, via Lago Gerundo.

27. Comune di Crema, parrocchia di S. Giacomo Maggiore, sita in 26013, piazzetta Caduti sul lavoro.

28. Comune di Crema, parrocchia di S. Maria ad Nives detta di S. Maria della Croce, sita in 26013, frazione di S. Maria della Croce, viale S. Maria.

29. Comune di Crema, parrocchia di S. Maria dei Mosi, sita in 26013, frazione di S. Maria dei Mosi, via Treviglio.

30. Comune di Crema, parrocchia di S. Pietro apostolo, sita in 26013, via Borgo S. Pietro, 14.

31. Comune di Crema, parrocchia Immacolata Concezione, sita in 26013, frazione di S. Stefano, via Crocicchio.

32. Comune di Crema, parrocchia di SS. Trinità, sita in 26013, via Venti Settembre.

33. Comune di Crema, parrocchia di S. Rocco confessore, sita in 26013, frazione di Vergonzana, via Albergoni.

34. Comune di Cremona, parrocchia di S. Maria Maddalena, sita in 26010, piazza Chiesa.

35. Comune di Izano, parrocchia di S. Biagio vescovo, sita in 26010, piazzale Giovanni XXIII.

36. Comune di Madignano, parrocchia di S. Pietro in Vincoli, sita in 26020, via Marconi.

37. Comune di Madignano, parrocchia di S. Imerio, sita in 26020, frazione di Ripalta Vecchia, via Crema.

38. Comune di Monte Cremasco, parrocchia dei Santi Nazario e Celso, sita in 26010, via Santi Nazario e Celso.

39. Comune di Montodine, parrocchia di S. Maria Maddalena Penitente, sita in 26010, piazza XXV Aprile.

40. Comune di Moscazzano, parrocchia di S. Pietro apostolo, sita in 26010, piazza Gambazzocchi.

41. Comune di Offanengo, parrocchia di S. Maria Purificata, sita in 26010, piazza Vittoria.

42. Comune di Palazzo Pignano, parrocchia di S. Martino vescovo, sita in 26020, via Chiesa.

43. Comune di Palazzo Pignano, parrocchia di S. Maria Nascente, sita in 26020, frazione di Cascine Gandini e Carpi, via Pandino.

44. Comune di Palazzo Pignano, parrocchia di S. Giovanni Battista Decollato, sita in 26020, frazione di Scannabue, via C. Colombo.

45. Comune di Pianengo, parrocchia di S. Maria in Silvis, sita in 26010, piazza Chiesa.

46. Comune di Pieranica, parrocchia di S. Biagio vescovo e martire, sita in 26017, via Roma.

47. Comune di Quintano, parrocchia di S. Pietro apostolo, sita in 26017, via IV Novembre.

48. Comune di Ricengo, parrocchia di S. Pietro apostolo, sita in 26010, via alla Chiesa.

49. Comune di Ricengo, parrocchia dei Santi Faustino e Giovita, sita in 26010, frazione di Bottaiano, via Maggiore.

50. Comune di Ripalta Arpina, parrocchia di S. Maria Rotonda, sita in 26010, piazza Pieve.

51. Comune di Ripalta Guerina, parrocchia di S. Gottardo vescovo, sita in 26010, piazza Trento.

52. Comune di Ripalta Cremasca, parrocchia di S. Antonio Abate, sita in 26010, frazione di Bolzone, via Libertà.

53. Comune di Ripalta Cremasca, parrocchia di S. Cristoforo, sita in 26010, frazione di Ripalta Nuova, via Roma.

54. Comune di Ripalta Cremasca, parrocchia di S. Michele arcangelo, sita in 26010, frazione di S. Michele, piazza Trento Trieste.

55. Comune di Ripalta Cremasca, parrocchia di S. Bernardo abate, sita in 26010, frazione di Zappello, via degli Alleati.

56. Comune di Salvirola, parrocchia di S. Pietro apostolo, sita in 26010, frazione di Salvirola Cremasca, via Libertà, 26.

57. Comune di Sergnano, parrocchia di Martino vescovo, sita in 26010, viale Europa.

58. Comune di Sergnano, parrocchia di S. Martino vescovo, sita in 26010, frazione di Trezzolasco, via Provinciale.

59. Comune di Torlino Vimercati, parrocchia di S. Ambrogio vescovo, sita in 26017, via Don Luigi Barboni.

60. Comune di Torlino Vimercati, parrocchia di S. Lorenzo martire, sita in 26017, frazione di Azzano.

61. Comune di Trescore Cremasco, parrocchia di S. Agata vergine e martire, sita in 26017, piazza Chiesa.

62. Comune di Vaiano Cremasco, parrocchia dei Santi Cornelio e Cipriano, sita in 26010, via S. Antonino.

Art. 2.

Le parrocchie di cui al precedente art. 1 acquistano la personalità giuridica civile dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Art. 3.

Dalla predetta data perdono la personalità giuridica civile le seguenti sessantuno chiese parrocchiali, aventi tutte sede in comuni della provincia di Cremona:

1. Comune di Bagnolo Cremasco, chiesa parrocchiale di S. Stefano protomartire, sita in 26010, piazza Vittoria.

2. Comune di Camisano, chiesa parrocchiale di S. Giovanni Battista Decollato, sita in 26010, piazza Chiesa, 5.

3. Comune di Campagnola Cremasca, chiesa parrocchiale di S. Pancrazio martire, sita in 26013, via Chiesa, 2.

4. Comune di Capergnanica, chiesa parrocchiale di S. Martino vescovo, sita in 26010, via S. Martino, 10.

5. Comune di Capergnanica, chiesa parrocchiale di S. Gerolamo vescovo, sita in 26010, frazione di Passarera, via Roma.

6. Comune di Capralba, chiesa parrocchiale di S. Andrea apostolo, sita in 26010, via Roma, 1.

7. Comune di Capralba, chiesa parrocchiale di S. Martino vescovo, sita in 26010, frazione di Farinate, via Maggiore, 21.

8. Comune di Casale Cremasco, chiesa parrocchiale di S. Stefano protomartire, sita in 26010, via Don Aschedamini, 18.

9. Comune di Casale Cremasco, chiesa parrocchiale dei Santi Faustino e Giovita, sita in 26010, frazione di Vidolasco, piazza Chiesa.

10. Comune di Casaletto Ceredano, chiesa parrocchiale di S. Pietro martire, sita in 26010, piazza S. Pietro martire, 2.

11. Comune di Casaletto Vaprio, chiesa parrocchiale di S. Giorgio martire, sita in 26010, piazza Marconi, 2.

12. Comune di Castelgabbiano, chiesa parrocchiale di S. Alessandro martire, sita in 24058, piazza Chiesa.

13. Comune di Chieve, chiesa parrocchiale di S. Giorgio martire, sita in 26010, piazza Roma, 2.

14. Comune di Credera-Rubbiano, chiesa parrocchiale di S. Donnino martire, sita in 26010, piazza Europa.

15. Comune di Credera-Rubbiano, chiesa parrocchiale dei Santi Faustino e Giovita, sita in 26010, frazione di Rovereto, piazza Chiesa.

16. Comune di Credera-Rubbiano, chiesa parrocchiale di S. Maria Maddalena penitente, sita in 26010, frazione di Rubbiano, via G. Meazza.

17. Comune di Crema, chiesa parrocchiale del Cuore Immacolato di Maria, sita in 26013, frazione di Castelnuovo, via Valsecchi, 4/B.

18. Comune di Crema, chiesa parrocchiale di S. Maria Assunta, sita in 26013, piazza Duomo.

19. Comune di Crema, chiesa parrocchiale di S. Maria Assunta, sita in 26010, frazione di Ombriano, via Chiesa.

20. Comune di Crema, chiesa parrocchiale di S. Lorenzo martire, sita in 26013, frazione Sabbioni, via Cappuccini, 30.

21. Comune di Crema, chiesa parrocchiale Sacro Cuore di Gesù, sita in 26013, piazza Fulcheria.

22. Comune di Crema, chiesa parrocchiale di S. Bartolomeo apostolo, sita in 26013, via Piacenza, 65.

23. Comune di Crema, chiesa parrocchiale di S. Andrea apostolo detta di S. Benedetto, sita in 26013, piazza Garibaldi, 57/b.

24. Comune di Crema, chiesa parrocchiale di S. Bernardino, sita in 26013, frazione di S. Bernardino, via XI Febbraio.

25. Comune di Crema, chiesa parrocchiale di S. Carlo Borromeo, sita in 26013, via Lago Gerundo.

26. Comune di Crema, chiesa parrocchiale di S. Giacomo Maggiore, sita in 26013, piazzetta Caduti sul lavoro.

27. Comune di Crema, chiesa parrocchiale di S. Maria ad Nives detta di S. Maria della Croce, sita in 26013, frazione di S. Maria della Croce, viale S. Maria.

28. Comune di Crema, chiesa parrocchiale di S. Maria dei Mosi, sita in 26013, frazione di S. Maria dei Mosi, via Treviglio.

29. Comune di Crema, chiesa parrocchiale di S. Pietro apostolo, sita in 26013, via Borgo S. Pietro, 14.

30. Comune di Crema, chiesa parrocchiale Immacolata Concezione, sita in 26013, frazione di S. Stefano, via Crocicchio.

31. Comune di Crema, chiesa parrocchiale SS. Trinità, sita in 26013, via XX Settembre.

32. Comune di Crema, chiesa parrocchiale di S. Rocco confessore, sita in 26013, frazione di Vergonzana, via Albergoni.

33. Comune di Cremona, chiesa parrocchiale di S. Maria Maddalena, sita in 26010, piazza Chiesa.

34. Comune di Izano, chiesa parrocchiale di S. Biagio vescovo, sita in 26010, piazzale Giovanni XXIII.

35. Comune di Madignano, chiesa parrocchiale di S. Pietro in Vincoli, sita in 26020, via Marconi.

36. Comune di Madignano, chiesa parrocchiale di S. Imerio, sita in 26020, frazione di Ripalta Vecchia, via Crema.

37. Comune di Monte Cremasco, chiesa parrocchiale dei Santi Nazario e Celso, sita in 26010, via Santi Nazario e Celso.

38. Comune di Montodine, chiesa parrocchiale di S. Maria Maddalena penitente, sita in 26010, piazza XXV Aprile.

39. Comune di Moscazzano, chiesa parrocchiale di S. Pietro Apostolo, sita in 26010, piazza Gambazzocchi.

40. Comune di Offanengo, chiesa parrocchiale di S. Maria Purificata, sita in 26010, piazza Vittoria.

41. Comune di Palazzo Pignano, chiesa parrocchiale di S. Martino vescovo, sita in 26020, via Chiesa.

42. Comune di Palazzo Pignano, chiesa parrocchiale di S. Maria Nascente, sita in 26020, frazione di Cascine Gandini e Carpi, via Pandino.

43. Comune di Palazzo Pignano, chiesa parrocchiale di S. Giovanni Battista Decollato, sita in 26020, frazione di Scannabue, via C. Colombo.

44. Comune di Pianengo, chiesa parrocchiale di S. Maria in Silvis, sita in 26010, piazza Chiesa.

45. Comune di Pieranica, chiesa parrocchiale di S. Biagio vescovo e martire, sita in 26017, via Roma.

46. Comune di Quintano, chiesa parrocchiale di S. Pietro apostolo, sita in 26017, via IV Novembre.

47. Comune di Ricengo, chiesa parrocchiale di S. Pietro apostolo, sita in 26010, via alla Chiesa.

48. Comune di Ricengo, chiesa parrocchiale dei Santi Faustino e Giovita, sita in 26010, frazione di Bottaiano, via Maggiore.

49. Comune di Ripalta Arpina, chiesa parrocchiale di S. Maria Rotonda, sita in 26010, piazza Pieve.

50. Comune di Ripalta Gueriniana, chiesa parrocchiale di S. Gottardo vescovo, sita in 26010, piazza Trento.

51. Comune di Ripalta Cremasca, chiesa parrocchiale di S. Antonio abate, sita in 26010, frazione di Polzone, via Libertà.

52. Comune di Ripalta Cremasca, chiesa parrocchiale di S. Cristoforo, sita in 26010, frazione di Ripalta Nuova, via Roma.

53. Comune di Ripalta Cremasca, chiesa parrocchiale di S. Michele arcangelo, sita in 26010, frazione di S. Michele, piazza Trento Trieste.

54. Comune di Ripalta Cremasca, chiesa parrocchiale di S. Bernardo abate, sita in 26010, frazione di Zappello, via degli Alleati.

55. Comune di Salvirola, chiesa parrocchiale di S. Pietro apostolo, sita in 26010, frazione di Salvirola Cremasca, via Libertà, 26.

56. Comune di Sergnano, chiesa parrocchiale di S. Martino vescovo, sita in 26010, viale Europa.

57. Comune di Sergnano, chiesa parrocchiale di S. Martino vescovo, sita in 26010, frazione di Trezzolascio, via Provinciale.

58. Comune di Torlino Vimercati, chiesa parrocchiale di S. Ambrogio vescovo, sita in 26017, via Don Luigi Barboni.

59. Comune di Torlino Vimercati, chiesa parrocchiale di S. Lorenzo martire, sita in 26017, frazione di Azzano.

60. Comune di Trescore Cremasco, chiesa parrocchiale di S. Agata vergine e martire, sita in 26017, piazza Chiesa.

61. Comune di Vaiano Cremasco, chiesa parrocchiale dei Santi Cornelio e Cipriano, sita in 26010, via S. Antonino.

Art. 4.

Alle sessantuno chiese parrocchiali estinte di cui al precedente art. 3 succedono, in tutti i rapporti attivi e passivi, le sessantuno parrocchie aventi la stessa sede e la stessa denominazione.

Art. 5.

Il patrimonio iniziale delle parrocchie è costituito:

per le sessantuno parrocchie che succedono alle chiese parrocchiali estinte, dai beni di proprietà delle chiese stesse;

per dette parrocchie e per quella di S. Angela Merici, sita in comune di Crema, via Bramante, dai beni di proprietà dell'Istituto per il sostentamento del clero della diocesi di Crema che a ciascuna delle sessantadue parrocchie saranno assegnati dal vescovo diocesano a termini dell'art. 29, quarto comma, della legge 20 maggio 1985, n. 222.

Art. 6.

Le parrocchie dovranno iscriversi nel registro delle persone giuridiche entro il 31 dicembre 1989.

Roma, addì 8 settembre 1986

Il Ministro: SCALFARO

86A7018

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

DECRETO 10 settembre 1986.

Modificazioni al decreto ministeriale 25 marzo 1986 recante concessione di una indennità ai produttori che si impegnano ad abbandonare la produzione lattiera.

IL MINISTRO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

PRESIDENTE DELL'AZIENDA DI STATO
PER GLI INTERVENTI NEL MERCATO AGRICOLO

Vista la legge 14 agosto 1982, n. 610, concernente il riordinamento dell'Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo (AIMA);

Visto il decreto del presidente dell'Azienda 25 marzo 1986, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 80 del 7 aprile 1986, con il quale sono stati fissati i criteri e le modalità per la concessione di una indennità ai produttori che si impegnano ad abbandonare definitivamente la produzione lattiera relativamente all'anno 1986;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione dell'AIMA in data 4 settembre 1986 con la quale si è decisa la modifica dei termini di cui al decreto del presidente dell'Azienda 25 marzo 1986;

Decreta:

Art. 1.

Il termine di cui all'art. 4 del decreto del presidente della Azienda 25 marzo 1986 relativo allo abbattimento del bestiame è prorogato al 31 dicembre 1986. Inoltre ad integrazione del penultimo comma del citato art. 4, l'abbattimento può avvenire a parto avvenuto anche per le vacche gravide.

Art. 2.

Il termine di cui all'art. 6 del decreto del presidente della Azienda 25 marzo 1986 relativo al termine di trasmissione all'AIMA dei nominativi aventi diritto all'indennità è prorogato al 31 marzo 1987.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 settembre 1986

Il Ministro-Presidente: PANDOLFI

86A7145

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA IN SUNTO

DECRETO 17 maggio 1986, n. 552.

Autorizzazione alla Società italiana degli autori ed editori, in Roma, ad acquistare alcuni immobili.

N. 552. Decreto del Presidente della Repubblica 17 maggio 1986, col quale, sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, la Società italiana degli autori ed editori (SIAE), in Roma, viene autorizzata ad acquistare al complessivo prezzo di L. 110.000.000, due immobili siti in Aosta, via Challand, 19 e 27; prima unità immobiliare con ingresso in via Challand, 19, piano 2°, censita al nuovo catasto edilizio urbano alla partita n. 5975, foglio 40, mappale n. 222 sub 52; seconda unità immobiliare con ingresso in via Challand, 27, piano 2°, censita al nuovo catasto edilizio urbano alla partita n. 3025, foglio 40, mappale 222 sub 51; una cantina distinta in catasto al foglio 40, mappale 222 sub 117, immobili valutati da perizia estimativa di parte in L. 121.600.000, come da atto in data 12 agosto 1982, n. 15784/4487 di repertorio, a rogito dott. Emilio Chanoux, notaio in Aosta.

Visto, il Guardasigilli: ROGNONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 settembre 1986

Registro n. 9 Presidenza, foglio n. 30

86G0917

DECRETO 8 luglio 1986, n. 553.

Autorizzazione all'Istituto nazionale per lo studio e la cura dei tumori, in Milano, ad accettare un legato.

N. 553. Decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 1986, col quale, sulla proposta del Ministro della sanità, l'Istituto nazionale per lo studio e la cura dei tumori, in Milano, viene autorizzato ad accettare il legato, consistente in un appartamento sito in Milano, via Cicognara n. 3, del periziato valore di lire 158.000.000, disposto dalla signora Olga Marchi con testamento olografo 2 ottobre 1975, pubblicato in data 31 marzo 1983, n. 51745 di repertorio, a rogito dott. Antonino Di Giovanni, notaio in Massa Marittima (Grosseto), registrato a Massa Marittima in data 11 aprile 1983 al n. 293.

Visto, il Guardasigilli: ROGNONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 settembre 1986

Registro n. 9 Sanità, foglio n. 97

86G0918

DECRETO 8 luglio 1986, n. 554.

Autorizzazione alla Fondazione italiana per la ricerca sul cancro, in Milano, ad accettare un legato.

N. 554. Decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 1986, col quale, sulla proposta del Ministro della sanità, la Fondazione italiana per la ricerca sul cancro, in Milano, viene autorizzata ad accettare il legato, consistente nel realizzo di monete di conio corrente del presunto valore di L. 48.000.000, disposto dalla signora Anna Foschini ved. Tasinato, con testamento pubblico 7 maggio 1980, registrato in data 28 dicembre 1982, n. 21584 di repertorio, a rogito dott. Giulio Meneghini, notaio in Padova, registrato a Padova in data 4 gennaio 1983 al n. 111.

Visto, il Guardasigilli: ROGNONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 settembre 1986
Registro n. 9 Sanità, foglio n. 95

86G0919

DECRETO 19 luglio 1986, n. 555.

Autorizzazione alla Lega italiana per la lotta contro i tumori, in Roma, ad accettare una eredità.

N. 555. Decreto del Presidente della Repubblica 19 luglio 1986, col quale, sulla proposta del Ministro della sanità, la Lega italiana per la lotta contro i tumori, in Roma, viene autorizzata ad accettare, con beneficio d'inventario, l'eredità consistente in titolo di Stato del valore nominale di L. 10.000.000 da devolvere in favore della sezione provinciale della Lega di Milano, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, disposta dalla signora Giovannina Della Volta con testamento olografo 11 maggio 1978, pubblicato in data 30 novembre 1978, n. 129447 di repertorio, a rogito dott. Domenico Moretti, notaio in Milano, registrato a Milano in data 6 dicembre 1978 al n. 17445.

Visto, il Guardasigilli: ROGNONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 settembre 1986
Registro n. 9 Sanità, foglio n. 100

86G0920

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Dichiarazione della esistenza del carattere di eccezionale calamità degli eventi calamitosi verificatisi nelle regioni Toscana, Emilia-Romagna, Lombardia e Umbria.

Con i decreti ministeriali emanati nelle date sottoindicate, è stato dichiarato, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 590/81, la esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi indicati per ciascuna provincia:

Decreto ministeriale 8 luglio 1986, n. 949

REGIONE TOSCANA

Piogge intense e persistenti verificatesi nei sottoindicati comuni negli ultimi giorni di gennaio-primi giorni di febbraio 1986:

Arezzo:

comuni di Cortona, Castiglion Fiorentino e Monte San Savino.

Lucca:

comuni di Massarosa, Pescaglia, Villa Basilica, Barga, Coreglia Antelminelli, Bagni di Lucca, Borgo a Mozzano, Altopascio, Porcari, Lucca e Capannori.

Pisa:

comune di Bientina.

Siena:

Comune di Cetona.

Decreto ministeriale 8 luglio 1986, n. 950

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Parma:

abbondanti e ripetute precipitazioni nevose dei periodi 10-15 gennaio e 15-25 febbraio 1986 nel territorio dei comuni di Calestano, Corniglio, Langhirano, Lesignano de' Bagni, Monchio delle Corti, Neviano degli Arduini, Palanzano, Tizzano Val Parma, Albareto, Bardi, Bedonia, Berceto, Borgo Val di Taro, Compiano, Tornolo, Valmozzola, Varsi, Bore, Solignano, Pellegrino Parmense, Varano de' Melegari, Terenzo e Fornovo di Taro.

Decreto ministeriale 16 luglio 1986, n. 1017

REGIONE LOMBARDIA

Varese:

gelate della seconda decade del mese di febbraio 1986, limitatamente alle sole opere di bonifica, nel territorio dei comuni di Somma Lombardo, Vizzola Ticino e Lonate Pozzolo.

Decreto ministeriale 16 luglio 1986, n. 1018

REGIONE UMBRIA

Perugia:

piogge intense e persistenti del mese di novembre 1985 nel territorio del comune di Sigillo.

Le regioni Toscana, Emilia-Romagna, Lombardia e Umbria, ai sensi dell'art. 70 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, provvederanno alla delimitazione dei territori danneggiati ed alla specificazione del tipo di provvidenze da applicarsi, previste dalla legge 15 ottobre 1981, n. 590.

86A7149

Approvazione del nuovo statuto del Centro di specializzazione e ricerche economico-agrarie per il Mezzogiorno, in Portici

Con decreto del Presidente della Repubblica 17 maggio 1986, registrato alla Corte dei conti il 5 luglio 1986, registro n. 7 Agricoltura, foglio n. 390, sulla proposta del Ministro dell'agricoltura e delle foreste, è stato approvato il nuovo statuto del Centro di specializzazione e ricerche economico-agrarie per il Mezzogiorno, in Portici (Napoli), via Università n. 96, statuto adottato nell'adunanza del consiglio di amministrazione in data 25 giugno 1985. Con lo stesso decreto è anche approvata la modificazione, consistente nell'inserimento del terzo comma, all'art. 1 dello statuto sopracitato.

86A7150

MINISTERO DEL TESORO

N. 177

Corso dei cambi del 15 settembre 1986 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1411,500	1411,500	1411,50	1411,500	1411,50	1411,25	1411 —	1411,500	1411,500	1411,50
Marco germanico	689,640	689,640	689,50	689,640	689,64	689,64	689,650	689,640	689,640	689,64
Franco francese	210,800	210,800	211 —	210,800	210,80	210,81	210,820	210,800	210,800	210,80
Fiorino olandese	611,220	611,220	611,40	611,220	611,22	611,21	611,200	611,220	611,220	611,22
Franco belga	33,295	33,295	33,215	33,295	33,295	33,29	33,294	33,295	33,295	33,29
Lira sterlina	2097,900	2097,900	2098 —	2097,900	2097,90	2098,32	2098,750	2097,900	2097,900	2097,90
Lira irlandese	1898 —	1898 —	1899 —	1898 —	1898 —	1898,25	1898,500	1898 —	1898 —	—
Corona danese	182,200	182,200	182,20	182,200	182,20	182,17	182,150	182,200	182,200	182,20
Dracma	10,450	10,450	10,45	10,450	10,45	—	10,460	10,450	10,450	—
E.C.U.	1449,200	1449,200	1449,40	1449,200	1449,20	1449,10	1449 —	1449,200	1449,200	1449,20
Dollaro canadese	1017,700	1017,700	1019 —	1017,700	1017,70	1017,25	1017,600	1017,700	1017,700	1017,70
Yen giapponese	9,127	9,127	9,13	9,127	9,127	9,12	9,130	9,127	9,127	9,12
Franco svizzero	853,100	853,100	853,50	853,100	853,10	853,05	853 —	853,100	853,100	853,10
Scellino austriaco	98,122	98,122	98,10	98,122	98,122	98,12	98,120	98,122	98,122	98,12
Corona norvegese	193 —	193 —	193,25	193 —	193 —	193,02	193,050	193 —	193 —	193 —
Corona svedese	204,430	204,430	204,25	204,430	204,43	204,42	204,420	204,430	204,430	204,43
FIM	287,330	287,330	287,50	287,330	287,33	287,36	287,400	287,330	287,330	—
Escudo portoghese	9,590	9,590	9,63	9,590	9,59	9,58	9,580	9,590	9,590	9,59
Peseta spagnola	10,521	10,521	10,54	10,521	10,521	10,52	10,525	10,521	10,521	10,52
Dollaro australiano	883,500	883,500	883 —	883,500	883,50	883,25	883 —	883,500	883,500	883,50

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 15 settembre 1986

Dollaro USA	1411,250	Lira irlandese	1898,250	Scellino austriaco	98,121
Marco germanico	689,645	Corona danese	182,175	Corona norvegese	193,025
Franco francese	210,810	Dracma	10,455	Corona svedese	204,425
Fiorino olandese	611,210	E.C.U.	1449,100	FIM	287,365
Franco belga	33,294	Dollaro canadese	1017,650	Escudo portoghese	9,585
Lira sterlina	2098,325	Yen giapponese	9,128	Peseta spagnola	10,523
		Franco svizzero	853,050	Dollaro australiano	883,250

Media dei titoli del 15 settembre 1986

Rendita 5% 1935	86,250	Certificati di credito del Tesoro Ind. 1- 2-1984/91	103,250
Redimibile 6% (Edilizia scolastica) 1972-87	96,325	» » » » 1- 3-1984/91	99,150
» 9% » » 1975-90	96,750	» » » » 1- 4-1984/91	101,850
» 9% » » 1976-91	102,700	» » » » 1- 5-1984/91	101,875
» 10% » » 1977-92	102 —	» » » » 1- 6-1984/91	101,800
» 12% (Bcni Esteri 1980)	103,150	» » » » 1- 7-1984/91	101,700
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	94,500	» » » » 1- 8-1984/91	101,050
Certificati di credito del Tesoro TR 2,5% 1983/93	91,550	» » » » 1- 9-1984/91	100,925
» » » Ind. ENI 1-8-1988	100,250	» » » » 1-10-1984/91	100,925
» » » » EFIM 1-8-1988	101,250	» » » » 1-11-1984/91	100,850
» » » » 1-10-1982/86	100 —	» » » » 1-12-1984/91	100,800
» » » » 1-10-1983/86	100,050	» » » » 1- 1-1992	100,275
» » » » 1-11-1982/86	100,250	» » » » 1- 2-1992	100,725
» » » » 1-12-1982/86	100,550	» » » » 1- 2-1995	100 —
» » » » 1- 1-1983/87	100,875	» » » » 1- 3-1995	100,825
» » » » 1- 2-1983/87	100,725	» » » » 1- 4-1995	98,950
» » » » 1- 3-1983/87	101,075	» » » » 1- 5-1995	99,200
» » » » 1- 4-1983/87	101 —	» » » » 1- 6-1995	99,625
» » » » 1- 5-1983/87	101,350	» » » » 1- 7-1995	99,625
» » » » 1- 6-1983/87	101,575	» » » » 1- 8-1995	100,100
» » » » 1-11-1983/87	101,350	» » » » 1- 9-1995	99,525
» » » » 1-12-1983/87	101,550	Buoni Tesoro Pol. 13,50% 1-10-1986	100,200
» » » » 1- 1-1984/88	100,825	» » » 12,50% 1- 1-1987	100,550
» » » » 1- 2-1984/88	101,750	» » » 12 % 1- 2-1988	102,400
» » » » 1- 3-1984/88	101 —	» » » 12,50% 1- 2-1988	103 —
» » » » 1- 4-1984/88	100,750	» » » 12 % 1- 3-1988	102,900
» » » » 1- 5-1984/88	100,850	» » » 12,25% 1- 5-1988	103,700
» » » » 1- 6-1984/88	101,650	» » » 12,50% 1- 7-1988	103,200
» » » » 1- 7-1983/88	101,825	» » » 12,50% 1-10-1988	103,325
» » » » 1- 8-1983/88	101,800	» » » 12,50% 1-11-1988	104,125
» » » » 1- 9-1983/88	101,950	» » » 12,50% 1-1-1989	104 —
» » » » 1-10-1983/88	101,850	» » » 12,50% 1-2-1989	104,325
» » » » 1- 7-1990	99,050	» » » 12,50% 1-3-1989	104,150
» » » » 1- 8-1990	99,300	» » » 12,50% 1-1-1990	104,400
» » » » 1- 9-1990	98,750	» » » 12,50% 1-2-1990	106,100
» » » » 1-10-1990	98,800	» » » 12,50% 1-3-1990	106,150
» » » » 1-11-1990	103,900	» » » 12,50% 1-3-1991	106,525
» » » » 1-11-1983/90	99,250	» » Nov. 12 % 1-10-1987	102,650
» » » » 1-12-1983/90	103,900	Certificati credito Tesoro E.C.U. 22- 2-1982/89 14% . . .	111,550
» » » » 18-12-1990	99,600	» » » » 22-11-1982/89 13% . . .	111,400
» » » » 1- 1-1984/91	103,400	» » » » 1983/90 11,50% . . .	109,575
		» » » » 1984/91 11,25% . . .	109,825
		» » » » 1984/92 10,50% . . .	108,350
		» » » » 1985/93 9,60% . . .	105,200
		» » » » 1985/93 9,75% . . .	106,150

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Determinazione delle retribuzioni medie giornaliere dei lavoratori agricoli ai fini previdenziali per l'anno 1986

Con decreti ministeriali 10 settembre 1986 le retribuzioni medie giornaliere dei lavoratori agricoli, da valere per l'anno 1986, sono determinate (ai sensi dell'art. 28 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1968, n. 488, prorogato dall'art. 8, sub articolo unico della legge 8 agosto 1972, n. 459 e dall'art. 3 della legge 8 agosto 1972, n. 457, nonché ai sensi degli articoli 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1434 e 4 della legge 10 maggio 1982, n. 251) nelle seguenti misure specifiche per ciascuna provincia:

PROVINCIA	Operai a tempo determinato	Operai a tempo indeterminato			
		Comuni	Qualificati	Specializzati	Specializzati super
	(lire)	(lire)	(lire)	(lire)	(lire)
Agrigento	56.797	45.772	48.458	50.638	53.389
Alessandria	60.565	47.737	51.005	53.520	55.254
Ancona	56.675	47.228	50.299	52.543	54.107
Circonscrizione autonoma della Valle d'Aosta . .	55.741	46.015	48.624	50.560	57.908
L'Aquila	56.649	45.002	48.079	50.499	—
Arezzo	57.981	47.087	50.155	52.539	54.683
Ascoli Piceno	56.228	45.456	49.428	51.486	50.942
Asti	56.384	46.887	49.782	51.953	53.387
Avellino	56.631	46.822	49.693	51.781	—
Bari	57.018	46.210	49.126	50.401	52.423
Belluno	56.777	46.641	49.414	51.582	54.198
Benevento	55.949	44.044	46.314	48.539	50.288
Bergamo	57.471	45.682	49.258	52.427	53.588
Bologna	57.060	—	52.050	55.149	57.537
Bolzano	55.345	45.705	48.475	50.515	—
Brescia	58.619	48.196	51.399	53.864	55.302
Brindisi	56.233	46.553	49.003	51.813	54.523
Cagliari	57.638	46.952	49.435	51.883	55.118
Caltanissetta	56.334	45.342	47.409	50.426	—
Campobasso	55.835	47.014	49.703	52.769	56.232
Caserta	56.842	44.669	47.404	49.412	50.933
Catania	56.740	47.074	48.958	50.990	53.461
Catanzaro	55.914	44.707	47.337	49.349	—
Chieti	56.573	46.276	49.319	51.955	52.829
Como	58.536	47.383	50.595	53.131	54.804
Cosenza	56.409	43.339	45.559	47.716	—
Cremona	58.961	—	50.314	53.218	55.407
Cuneo	56.697	45.516	49.209	51.393	53.567
Enna	58.867	46.472	50.261	51.741	54.537
Ferrara	57.127	44.545	50.706	53.443	54.755
Firenze	57.553	47.614	50.830	53.182	54.796
Foggia	57.833	46.703	49.416	51.432	53.135
Forlì	57.974	—	50.905	53.296	55.652
Frosinone	55.593	45.315	48.714	50.585	—
Genova	56.135	44.665	47.288	50.053	—
Gorizia	57.283	45.720	49.473	52.053	53.569
Grosseto	57.507	46.952	49.853	52.190	54.962
Imperia	56.880	47.099	50.130	52.383	53.798
Isernia	56.030	46.617	49.984	54.483	50.819
Latina	56.388	46.076	49.621	51.041	52.785
Lecce	57.646	46.417	49.392	53.791	54.843
Livorno	57.060	47.284	50.403	52.762	54.237
Lucca	57.646	46.105	49.379	52.294	52.141
Macerata	56.585	45.454	49.717	52.263	53.270

PROVINCIA	Operai a tempo determinato	Operai a tempo indeterminato			
		Comuni	Qualificati	Specializzati	Specializzati super
	(lire)	(lire)	(lire)	(lire)	(lire)
Mantova	57.415	47.166	50.505	54.101	55.691
Massa Carrara	55.747	44.052	47.169	49.189	—
Matera	56.877	44.589	47.272	49.387	54.465
Messina	56.849	44.146	47.118	49.200	50.481
Milano	57.392	46.747	49.757	52.035	53.514
Modena	57.398	—	52.727	55.103	58.761
Napoli	57.165	48.090	41.040	53.241	—
Novara	59.825	48.942	52.199	55.143	56.041
Nuoro	55.843	45.451	48.425	51.773	—
Oristano	56.557	45.664	49.359	51.426	52.216
Padova	57.316	46.424	49.585	51.977	53.525
Palermo	56.683	44.963	47.546	49.738	52.920
Parma	57.581	—	49.371	52.508	53.650
Pavia	57.917	47.333	50.402	52.910	54.400
Perugia	55.950	44.162	47.576	49.965	53.272
Pesaro	56.647	46.018	50.613	52.887	51.298
Pescara	56.692	48.498	51.679	53.121	51.647
Piacenza	57.799	46.899	49.994	52.971	54.594
Pisa	57.675	47.890	51.152	53.493	55.427
Pistoia	60.439	48.625	52.188	54.843	56.240
Pordenone	57.283	45.830	48.166	53.003	53.812
Potenza	55.979	47.445	50.484	52.970	54.672
Ragusa	56.645	47.353	50.387	52.692	54.146
Ravenna	57.600	47.100	50.500	54.500	—
Reggio Calabria	55.675	43.139	45.369	47.440	—
Reggio Emilia	58.461	50.116	53.415	56.043	61.799
Rieti	56.470	48.439	51.479	53.856	55.358
Roma	56.907	45.420	49.704	53.216	53.996
Rovigo	56.713	46.432	50.015	52.592	54.006
Salerno	56.661	46.240	49.136	51.311	52.642
Sassari	57.306	45.049	46.357	48.480	51.243
Savona	55.745	46.602	49.504	51.657	—
Siena	57.906	47.038	50.746	53.161	55.165
Siracusa	55.791	44.807	47.494	49.472	50.791
Sondrio	56.952	45.601	48.530	51.517	53.264
La Spezia	55.616	44.670	48.216	51.252	51.604
Taranto	57.137	47.317	50.364	52.456	53.401
Teramo	56.653	46.614	50.577	52.950	52.333
Terni	55.626	46.036	49.599	52.214	55.371
Torino	58.395	48.705	51.691	53.978	55.005
Trapani	56.573	45.500	48.149	51.095	49.405
Trento	57.586	47.213	50.275	52.685	54.399
Treviso	57.958	47.323	50.569	52.965	54.556
Trieste	57.212	45.215	48.099	50.467	—
Udine	57.330	46.351	49.145	52.226	54.665
Varese	57.582	45.403	49.135	51.576	50.715
Venezia	58.160	48.111	51.838	54.048	56.460
Vercelli	57.648	46.489	50.518	53.231	55.123
Verona	56.805	45.563	49.158	51.834	53.186
Vicenza	56.714	44.889	48.617	51.057	51.804
Viterbo	56.366	45.398	49.377	51.721	53.555

86A7090

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanze di posti di professore universitario di ruolo di prima fascia da coprire mediante trasferimento

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso le seguenti Università sono vacanti alcuni posti di professore universitario di ruolo di prima fascia, per le discipline sottospecificate, alla cui copertura le facoltà interessate intendono provvedere mediante trasferimento:

UNIVERSITÀ DI FERRARA

Facoltà di medicina e chirurgia:
clinica otorinolaringoiatrica.

UNIVERSITÀ DI MILANO

Facoltà di medicina e chirurgia:
igiene.

UNIVERSITÀ DI PISA

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:
analisi matematica II.

UNIVERSITÀ DI REGGIO CALABRIA

Facoltà di medicina e chirurgia:
nefrologia medica;
microbiologia.

UNIVERSITÀ «LA SAPIENZA» DI ROMA

Facoltà di medicina e chirurgia:
scienza dell'alimentazione;
angiologia;
chirurgia plastica.

Gli aspiranti al trasferimento ai posti anzidetti dovranno presentare le proprie domande direttamente ai presidi delle facoltà interessate, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

86A7053 - 86A7147

Vacanze di posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia da coprire mediante trasferimento

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso le seguenti Università sono vacanti alcuni posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia, per le discipline sottospecificate, alla cui copertura le facoltà interessate intendono provvedere mediante trasferimento:

UNIVERSITÀ DI MODENA

Facoltà di farmacia:
farmacologia e farmacognosia.

UNIVERSITÀ DI NAPOLI

Facoltà di economia e commercio:
economia politica.

UNIVERSITÀ DI PAVIA

Facoltà di scienze politiche:
lingua giapponese.

UNIVERSITÀ DI TORINO

Facoltà di agraria:
chimica.

UNIVERSITÀ DI VITERBO

Facoltà di agraria:
fisica;
tecnologie fisiche in agricoltura;
patologia vegetale;
metodologia statistica in agricoltura;
mineralogia e geologia.

Gli aspiranti al trasferimento ai posti anzidetti dovranno presentare le proprie domande direttamente ai presidi delle facoltà interessate, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

86A7148

ENTE FERROVIE DELLO STATO

**Estrazione delle serie di obbligazioni relative ai prestiti
«Amministrazione delle Ferrovie dello Stato» 10% - 1977/1987
- 1ª emissione e 10% - 1978/1988 - 1ª emissione.**

Si informano i portatori delle obbligazioni «Amministrazione delle ferrovie dello Stato» 10% - 1977/1987 - 1ª emissione e 10% - 1978-1988 - 1ª emissione, che il giorno 20 novembre 1986, alle ore 9,30, presso la Direzione generale delle ferrovie dello Stato - Servizio ragioneria in Roma, piazza della Croce Rossa, saranno effettuate pubblicamente, in base ai relativi piani di ammortamento, le estrazioni a sorte delle serie di obbligazioni, da rimborsare il 1º gennaio 1987, come di seguito indicato:

obbligazioni «Amministrazione delle ferrovie dello Stato» 10% - 1977/1987 - 1ª emissione:

estrazione a sorte di quindici serie intere per complessive L. 15.000.000.000;

obbligazioni «Amministrazione delle ferrovie dello Stato» 10% - 1978/1988 - 1ª emissione:

estrazione a sorte di quattordici serie intere per complessive L. 14.000.000.000.

86A7152

PROVINCIA DI BOLZANO

Revoca del sequestro cautelativo di una partita di vino bianco e rosso da tavola prodotto dalla casa vinicola Kronenkellerei della ditta Schenk S.p.a., in Bolzano.

Il presidente della giunta provinciale di Bolzano comunica, ai sensi dell'art. 4 dell'ordinanza del Ministro della sanità 23 maggio 1986, che con proprio decreto del 1º settembre 1986, n. 78/VIII/UD/fg, è stato revocato il sequestro cautelativo della partita di duemilacinquanta cartoni da sei bottiglioni da litri 2 di vino bianco e rosso da tavola prodotto dalla casa vinicola Kronenkellerei della ditta Schenk S.p.a., corrente in Bolzano, via Perathoner n. 31 e riportato nel proprio decreto n. 77/VIII/UD/br del 17 luglio 1986.

86A7212

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorso a tre posti di conducente
presso l'Università «G. D'Annunzio» di Chieti

IL RETTORE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
«G. D'ANNUNZIO» DI CHIETI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Vista la legge 25 ottobre 1977, n. 808;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 2 giugno 1981, n. 270;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Vista la legge 14 agosto 1982, n. 590, che ha istituito, con effetto 1° novembre 1982, l'Università degli studi «G. D'Annunzio» di Chieti con insediamenti nell'area di Chieti, Pescara e Teramo;

Visto il decreto interministeriale 20 maggio 1983 relativo alla normativa concorsuale del personale non docente universitario in relazione ai profili professionali indicati nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 luglio 1984, n. 571;

Vista la legge 29 ottobre 1984, n. 732;

Vista la tabella D annessa alla legge n. 590 del 1982 relativa alla situazione del ruolo organico del personale non docente dell'Università degli studi di Chieti, da cui risulta attualmente una disponibilità di tre posti di terza qualifica funzionale dell'area dei servizi generali tecnici ed ausiliari - profilo conducente, pur tenendo conto degli inquadramenti operati ai sensi dell'art. 9 della citata legge n. 590/82 e del disposto di cui al secondo comma dell'art. 88 della legge n. 312/1980;

Vista la nota ministeriale n. 902 del 13 febbraio 1985, con la quale il Ministero della pubblica istruzione ha autorizzato questa Università a bandire concorsi pubblici per la copertura in ruolo di posti disponibili;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto un concorso pubblico, per titoli, a tre posti di terza qualifica funzionale - area funzionale dei servizi generali tecnici ed ausiliari - profilo conducente, presso l'Università degli studi «G. D'Annunzio» di Chieti, con sedi in Chieti, Pescara e Teramo.

Art. 2.

Riserva

A norma dell'art. 1, comma quarto, del decreto interministeriale 20 maggio 1983, la percentuale da riservare al personale proveniente dalla qualifica immediatamente inferiore, con cinque anni di anzianità è stabilita nella misura del 40%.

Art. 3.

Requisiti generali di ammissione

Gli aspiranti al concorso di cui al precedente art. 1 devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1) titolo di studio: licenza elementare, se conseguita anteriormente all'entrata in vigore della legge 31 dicembre 1962, n. 1859, o assolvimento dell'obbligo scolastico (frequenza fino al quattordicesimo anno di età) successivamente alla predetta data, più patente «C»;

2) età non inferiore agli anni 18 e non superiore agli anni 35, salvo i casi di elevazione previsti dalle norme vigenti. Per gli appartenenti alle categorie protette dalla legge n. 482/68 il limite massimo di età è elevato ad anni 45.

Si prescinde dal limite massimo di età nei confronti:

a) del personale civile di ruolo dello Stato;

b) dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica che, in applicazione dei decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220, siano cessati dal servizio a domanda o anche d'autorità e non siano stati contemporaneamente reimpiegati come civili;

c) degli ufficiali e sottufficiali in servizio permanente dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica e dei Corpi della guardia di finanza, delle guardie di custodia, nonché dei vicebrigadieri, graduati e militari di truppa in servizio continuativo dell'Arma dei carabinieri e dei Corpi predetti di cui alla legge 26 marzo 1965, n. 229;

3) la cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

4) godimento dei diritti politici;

5) idoneità fisica al servizio continuativo e incondizionato all'impiego per il quale si concorre;

6) aver ottemperato alle leggi sul reclutamento militare.

Non possono essere ammessi al concorso, a norma dell'art. 2, quinto comma, del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione né possono parteciparvi, a norma dell'art. 128, secondo comma, del citato testo unico, coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del citato testo unico, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'amministrazione può disporre in qualunque momento, con decreto motivato del rettore, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 4.

Domande e termine di presentazione

Le domande di ammissione, indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Chieti - Ufficio del personale non docente, redatte su carta legale e firmate dagli interessati, dovranno pervenire a mezzo posta all'Università degli studi - Via dei Vestini - 66013 Chieti Scalo, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine stabilito dal primo comma del presente articolo.

A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nelle domande, di cui si allega uno schema esemplificativo, gli aspiranti dovranno indicare pena l'esclusione dalla partecipazione al presente concorso:

a) cognome e nome (scritti in carattere stampatello se la domanda non sia dattiloscritta);

b) la data e il luogo di nascita (i candidati che abbiano superato il limite massimo di età previsto dal punto 2) del precedente art. 3 dovranno indicare, ai fini dell'ammissione al concorso stesso, i titoli posseduti che danno diritto all'elevazione del suddetto limite o che consentano di prescindere dal limite stesso);

c) il possesso della cittadinanza italiana;

d) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;

e) l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti o a loro carico;

f) titolo di studio posseduto con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'istituto che lo ha rilasciato;

g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) il proprio domicilio o recapito al quale si desidera che vengano trasmesse le eventuali comunicazioni;

i) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impieghi;

l) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni o di non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da una delle autorità indicate nell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 (segretario comunale, notaio).

Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo ufficio presso il quale prestano servizio, per coloro che prestano servizio militare è sufficiente il visto del comandante del reparto al quale essi appartengono.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da una mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

Alla domanda dovranno essere allegati i sottoindicati titoli valutabili, come indicato dal successivo art. 7:

A) Licenza elementare o diploma di istruzione secondaria di primo grado.

B) Servizio prestato presso l'Università o altre amministrazioni dello Stato o enti pubblici.

C) Altri titoli.

I suddetti titoli saranno valutati solo se documentati con l'osservanza delle norme relative al bollo e all'autenticazione.

Art. 5.

Riserva di posti e preferenze a parità di merito

I titoli che danno diritto alla preferenza o precedenza per la nomina al posto devono essere documentati, entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande, con l'osservanza delle norme relative al bollo ed all'autenticazione.

Art. 6.

Commissione giudicatrice

Con successivo decreto rettorale sarà costituita la commissione giudicatrice del concorso ai sensi dell'art. 3, titolo I e dell'art. 1, titolo II del decreto ministeriale 20 maggio 1983.

Art. 7.

Valutazione dei titoli

L'esame e la valutazione dei titoli presentati dai candidati saranno effettuati in base alla tabella di cui all'allegato 2 della commissione di cui all'art. 6 del presente bando.

La valutazione complessiva sarà determinata sommando i punteggi numerici ottenuti.

Art. 8.

Presentazione dei documenti per la nomina

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria dovranno presentare o far pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento all'Università degli studi di Chieti - Ufficio personale non docente, entro il termine perentorio di giorni trenta dal ricevimento dell'apposita comunicazione sotto pena di decadenza, i seguenti documenti in carta da bollo:

1) diploma originale del titolo prescritto dal precedente art. 3, o certificato sostitutivo di esso a tutti gli effetti, ovvero copia del diploma autenticata nei modi indicati dall'art. 14 della legge n. 15/68;

2) estratto dell'atto di nascita. I concorrenti che abbiano superato il trentacinquesimo anno di età dovranno produrre altresì, i documenti atti a comprovare il diritto all'elevazione del limite di età o alla esenzione dal rispetto del limite stesso;

3) certificato di cittadinanza italiana;

4) certificato attestante che il candidato è in godimento dei diritti politici, ovvero non è incorso in alcuna delle cause che, a termini delle vigenti disposizioni, ne impediscano il possesso;

5) certificato generale del casellario giudiziale;

6) certificato medico, rilasciato da un medico provinciale o militare o dall'autorità sanitaria del comune di residenza, dal quale risulti che il candidato possiede la idoneità fisica al servizio continuativo e incondizionato all'impiego al quale concorre.

Nel certificato devono essere precisati gli estremi dell'attestato comprovante gli eseguiti accertamenti sierologici del sangue prescritti dalla legge 25 luglio 1956, n. 837, ed effettuati presso un laboratorio o un istituto autorizzati.

Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica il certificato ne deve far menzione con la dichiarazione che l'imperfezione stessa non menoma l'attitudine all'impiego al quale concorre.

I candidati mutilati e invalidi di guerra ed assimilati debbono produrre, ai sensi della legge 2 aprile 1968, n. 482, una dichiarazione legalizzata di un ufficiale sanitario comprovante che l'invalido non ha perduto ogni capacità lavorativa e che, per la natura e il grado della sua invalidità non può riuscire di pregiudizio alla salute ed incolumità dei compagni di lavoro o alla sicurezza degli impianti e che sia idoneo a disimpegnare le mansioni d'impiego per il quale concorre.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso;

7) documento militare: copia o estratto dello stato di servizio militare o del foglio matricolare (a seconda che il candidato abbia prestato servizio militare quale ufficiale ovvero quale sottufficiale o militare di truppa), ovvero certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva.

I candidati che siano dipendenti statali di ruolo, dovranno produrre i seguenti documenti:

1) titolo di studio;

2) certificato medico;

3) copia integrale dello stato di servizio civile aggiornato.

I candidati che si trovino alle armi per servizio di leva od in carriera continuativa e quelli in servizio di polizia quali appartenenti al Corpo di P. S. possono presentare solamente i seguenti documenti:

1) titolo di studio;

2) estratto dell'atto di nascita;

3) certificato generale del casellario giudiziale;

4) certificato rilasciato in carta da bollo dal comandante del Corpo al quale appartengono, comprovante la loro buona condotta e la loro idoneità fisica a coprire il posto a cui aspirano.

Tale certificato dovrà contenere, inoltre, la dichiarazione che il candidato è stato sottoposto all'accertamento sierologico del sangue previsto dall'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

I documenti di cui ai numeri 3), 4), 5) e 6) del presente articolo devono essere in data non anteriore a tre mesi da quella del ricevimento dell'avviso a produrli.

I documenti di cui ai numeri 3) e 4) dovranno attestare, altresì, che gli interessati erano in possesso della cittadinanza italiana e del godimento dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine ultimo di presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Le firme apposte sui documenti che i candidati sono tenuti a presentare non sono soggette a legalizzazione, all'infuori delle ipotesi previste dagli articoli 16 e 17 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

I candidati indigenti hanno facoltà di produrre in carta libera i documenti di cui all'art. 8 della tabella B allegata al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, purché esibiscano il certificato di povertà ovvero quando risulti dai documenti stessi la loro condizione di indigenza mediante citazione degli estremi dell'attestato dell'autorità di P. S.

Non sono ammessi i riferimenti a documenti presentati per la partecipazione a concorsi indetti da questa o da altra amministrazione. Tuttavia i profughi dai territori di confine hanno facoltà di fare riferimento a documenti già presentati ad altri uffici pubblici o ad atti ivi esistenti dai quali risultino le posizioni giuridiche e di fatto da comprovare; in tal caso essi dovranno indicare, per tali documenti l'autorità che li ha rilasciati e gli uffici presso cui sono depositati.

I profughi anzidetti hanno, altresì, la facoltà di avvalersi di documenti diversi da quelli richiesti dal presente decreto, sempreché idonei a documentare le posizioni da attestare.

Art. 9.

Rinvio di norme

Per quanto non previsto dal presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e nelle successive norme di integrazione e modificazione.

Art. 10.

Nomina

I vincitori del concorso che risulteranno in possesso di tutti i requisiti prescritti saranno inquadrati nel terzo livello retributivo funzionale con il trattamento economico iniziale annuo lordo di L. 3.900.000 più le altre indennità previste dalla normativa vigente.

I vincitori del concorso saranno sottoposti ad un periodo di prova della durata di mesi sei, al termine del quale, se riconosciuti idonei, saranno definitivamente confermati nell'impiego stesso.

Nel caso di giudizio sfavorevole alla nomina di ruolo, il periodo di prova è prorogato di altri sei mesi, al termine del quale ove il giudizio sia ancora sfavorevole, sarà dichiarata la risoluzione del rapporto di impiego.

E esonerato dal periodo di prova il vincitore del concorso che si trovi nelle condizioni previste dall'art. 10, penultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Nel caso di rinuncia, decadenza o dimissioni del vincitore, l'amministrazione ha facoltà di procedere alla nomina di altro candidato idoneo, ai sensi della legge 8 luglio 1975, n. 305.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti Delegazione regionale di L'Aquila per la prescritta registrazione.

Chieti, addì 21 agosto 1985

Il rettore: BERNARDINI

Registrato alla Corte dei conti - Delegazione regionale di L'Aquila,
addì 10 luglio 1986
Registro n. 2 Istruzione, foglio n. 287

ALLEGATO I

Schema esemplificativo della domanda
di partecipazione al concorso
(da redigere su carta legale)

Al Magnifico Rettore dell'Università
degli studi «G. D'Annunzio» di
Chieti

Il sottoscritto..... (le donne coniugate, devono indicare, nell'ordine, il cognome del marito, il nome e il cognome proprio), nato a (provincia di.....) il residente a..... (provincia di.....) in via..... n. c.a.p. chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli, a n..... posti di..... qualifica funzionale - dell'area profilo presso codesta Università degli studi.

Dichiara sotto la propria responsabilità:

- 1) di essere cittadino italiano;
- 2) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di..... (1);
- 3) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti (2);
- 4) di essere in possesso del diploma di..... conseguito il presso..... ;
- 5) di essere nei riguardi degli obblighi militari, nella posizione di..... ,
- 6) di aver prestato/ non aver prestato (3) i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni..... ;
- 7) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
- 8) di eleggere, ai fini del presente concorso, preciso recapito al seguente indirizzo..... c.a.p....., impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive, e riconoscendo che l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Fa presente di aver diritto all'elevazione del limite di età in quanto..... (4).

Allega i seguenti titoli, ai sensi dell'art. 4 del bando:

.....
.....

Data,

Firma (5)

(1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi.

(2) In caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso, nonché i procedimenti penali pendenti a proprio carico.

(3) Cancellare la voce che non interessa.

(4) Indicare i titoli che danno diritto all'elevazione del limite di età o che consentano di prescindere dal limite stesso.

(5) La firma dell'aspirante deve essere autenticata da un notaio, dal segretario comunale, oppure in uno dei modi previsti dall'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

ALLEGATO 2

A) Titoli di servizio (fino a punti 50):

1) servizio di conducente prestato presso le università, gli istituti di istruzione universitaria, gli osservatori astronomici e vesuviano, le opere universitarie ed altre amministrazioni statali, nonché presso le regioni, province e comuni:

1 anno o frazione superiore a 6 mesi	punti	5
6 mesi o 180 giorni	»	2,50
90 giorni	»	1,75

2) servizio di conducente prestato presso enti pubblici non territoriali (camere di commercio, enti assistenziali e previdenziali, ecc.):

1 anno o frazione superiore a 6 mesi	punti	3
6 mesi o 180 giorni	»	1,50
90 giorni	»	0,75

B) Titoli di studio (fino a punti 40):

per la licenza elementare conseguita:

con media tra nove e dieci o con giudizio di «ottimo»	punti	20
con media di sette o otto o con giudizio di «buono» o «distinto»	»	15
con media di sei o con giudizio di «sufficiente»	»	10

per il diploma di istruzione secondaria di primo grado conseguito:

con media tra nove e dieci o con giudizio di «ottimo»	»	20
con media di sette o otto o con giudizio di «buono» o «distinto»	»	15
con media di sei o con giudizio di «sufficiente»	»	10

(In caso di presentazione di ambedue i titoli di studio, i relativi punteggi sono cumulabili).

C) Altri titoli (fino a punti 10):

1) attività di meccanico o di conducente in aziende private con attestazione dell'azienda medesima debitamente convalidata dal competente ufficio del lavoro:

punti 1,5 per ogni anno di attività o frazione superiore a 6 mesi.

86A7127

Diario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università di Genova

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università di Genova, facoltà di scienze politiche, gruppo di discipline n. 29, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 264 del 9 novembre 1985, si svolgeranno presso i locali della facoltà di scienze politiche, via Balbi, 5, terzo piano, Genova, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 7 ottobre 1986, ore 9;
seconda prova scritta: 8 ottobre 1986, ore 9.

86A7099

Diari delle prove di esame di concorsi pubblici a posti di ricercatore universitario presso la seconda Università di Roma

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso la seconda Università di Roma, facoltà di lettere e filosofia, gruppo di discipline n. 29, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 211 del 7 settembre 1985, si svolgeranno presso la seconda Università di Roma, via Orazio Raimondo, Roma, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 7 ottobre 1986, ore 9;
seconda prova scritta: 8 ottobre 1986, ore 9.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso la seconda Università di Roma, facoltà di lettere e filosofia, gruppo di discipline n. 32, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 211 del 7 settembre 1985, si svolgeranno presso i locali della seconda Università, via Orazio Raimondo, Roma, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 20 ottobre 1986, ore 9;
seconda prova scritta: 21 ottobre 1986, ore 9.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di ricercatore universitario presso la seconda Università di Roma, facoltà di medicina e chirurgia, gruppo di discipline n. 63, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 165 del 15 luglio 1985, si svolgeranno presso l'aula magna della clinica ostetrica ginecologica dell'Università «La Sapienza» di Roma, policlinico Umberto I, Roma, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 14 ottobre 1986, ore 8,30;
seconda prova scritta: 15 ottobre 1986, ore 8,30.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, a cinque posti di ricercatore universitario presso la seconda Università di Roma, facoltà di medicina e chirurgia, gruppo di discipline n. 69, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 165 del 15 luglio 1985, si svolgeranno presso i locali della seconda Università, via Orazio Raimondo, Roma, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 8 ottobre 1986;
seconda prova scritta: 9 ottobre 1986.

86A7214

Diario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università di Trieste

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università di Trieste, facoltà di ingegneria, gruppo di discipline n. 104, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 20 del 24 gennaio 1985, si svolgeranno presso l'Istituto di chimica applicata e industriale, piazzale Europa, 1, Università di Trieste, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 9 ottobre 1986, ore 10;
seconda prova scritta: 10 ottobre 1986, ore 9.

86A7215

Diari delle prove di esame di concorsi pubblici a posti di ricercatore universitario presso l'Università di Udine

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università di Udine, facoltà di lettere e filosofia, gruppo di discipline n. 16, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 113 del 15 maggio 1985, si svolgeranno presso l'aula magna n. 18 della facoltà di lettere e filosofia, via Mantica, 3, Udine, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 7 ottobre 1986, ore 8,30;
seconda prova scritta: 8 ottobre 1986, ore 8,30.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università di Udine, facoltà di ingegneria, gruppo di discipline n. 104, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 113 del 15 maggio 1985, si svolgeranno presso la facoltà di ingegneria, viale Ungheria n. 43, Udine, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 14 ottobre 1986, ore 9;
seconda prova scritta: 15 ottobre 1986, ore 9.

86A7216

REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA**Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di operatore professionale collaboratore - vigile sanitario, presso l'unità sanitaria locale n. 7.**

È riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di operatore professionale collaboratore - vigile sanitario, presso l'unità sanitaria locale n. 7.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore amministrazione del personale - ufficio concorsi ed assunzioni dell'U.S.L. in Udine.

86A7132

REGIONE LOMBARDIA**Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 60**

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 60, a:

- un posto di assistente medico per la medicina di base - area funzionale di prevenzione e sanità pubblica;
- due posti di assistente medico per il servizio n. 1 - area funzionale di prevenzione e sanità pubblica;
- un posto di assistente medico per il servizio n. 3 - anestesia e rianimazione - area funzionale di chirurgia;
- un posto di assistente medico per il servizio n. 3 - psichiatria - area funzionale di medicina;
- un posto di operatore professionale di prima categoria collaboratore - ortottista;
- ventitre posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore - infermiere professionale;
- un posto di assistente medico per il servizio n. 1 - area funzionale di medicina del lavoro;
- un posto di assistente medico per la divisione di ortopedia e traumatologia - area funzionale di chirurgia;
- tre posti di coadiutore amministrativo;
- un posto di collaboratore amministrativo - coordinatore.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 37 del 10 settembre 1986.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'U.S.L. in Vimercate (Milano).

86A7133

REGIONE VENETO**Concorso ad un posto di assistente amministrativo presso l'unità sanitaria locale n. 16**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di assistente amministrativo presso l'unità sanitaria locale n. 16.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando di concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Veneto n. 43 del 5 settembre 1986.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Settore per gli affari del personale e O.G. - sezione concorsi dell'U.S.L. in Venezia.

86A7134

CONCORSI PUBBLICATI NELLA PARTE SECONDA

La *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda n. 216 del 17 settembre 1986, pubblica il seguente avviso di concorso:

I.N.N. - Istituto nazionale della nutrizione - Ente di diritto pubblico:
Concorso pubblico, per esami, ad un posto di collaboratore.

AVVISI DI RETTIFICA ED ERRATA-CORRIGE

**MINISTRO PER IL COORDINAMENTO
DELLE INIZIATIVE PER LA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA**

Errata-corrige alla deliberazione 25 luglio 1986, recante: «Ammissione di progetti di ricerca agli interventi del Fondo speciale per la ricerca applicata». (Deliberazione pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 187 del 13 agosto 1986)

L'art. 2 della deliberazione citata in epigrafe, riportato nella sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, alla pag. 45, al punto 12), è così rettificato: nel progetto di ricerca relativo alla «SAFFA - Fabbriche fiammiferi ed affini S.p.a. - Milano», dopo le parole: «credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro», sono annullate le seguenti: «contributo nella spesa».

86A7077

GIUSEPPE MARZIALE, direttore

DINO EGIDIO MARTINA, redattore
FRANCESCO NOCITA, vice redattore

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ CHIETI
Libreria MARZOLI
Via B. Spaventa, 18
- ◇ L'AQUILA
Libreria FANTINI
Piazza del Duomo, 59
- ◇ PESCARA
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
- ◇ TERAMO
Libreria BESSO
Corso S. Giorgio, 52

BASILICATA

- ◇ MATERA
Libreria MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ POTENZA
Ed. Lib. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ CATANZARO
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
- ◇ COSENZA
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
- ◇ CROTONE (Catanzaro)
Ag. Distr. Giornali LORENZANO G.
Via Vittorio Veneto, 11
- ◇ REGGIO CALABRIA
Libreria S. LABATE
Via Giudecca

CAMPANIA

- ◇ ANGRÌ (Salerno)
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goli, 4
- ◇ AVELLINO
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ BENEVENTO
C.I.D.E. - S.r.l.
Piazza Roma, 9
- ◇ CASERTA
Libreria CROCE
Piazza Dante
- ◇ CAVA DEI TIRRENI (Salerno)
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ FORIO D'ISCHIA (Napoli)
Libreria MATTERA
- ◇ NOCERA INFERIORE (Salerno)
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
- ◇ PAGANI (Salerno)
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE
Piazza Municipio
- ◇ SALERNO
Libreria INTERNAZIONALE
Piazza XXIV Maggio, 10/11

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ CERVIA (Ravenna)
Ed. Lib. UMILIACCHI MARIO
Corso Mazzini, 36
- ◇ FERRARA
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1
- ◇ FORLÌ
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
- ◇ MODENA
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
- ◇ PARMA
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
- ◇ PIACENZA
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
- ◇ RAVENNA
Libreria LAVAGNA
Via Cairoli, 1
- ◇ REGGIO EMILIA
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B
- ◇ RIMINI (Forlì)
Libreria CAIMI DUE
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ GORIZIA
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16

PORDENONE

- Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
- ◇ TRIESTE
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15
- ◇ UDINE
Cartoleria «UNIVERSITAS»
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

- ◇ APRILIA (Latina)
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
- ◇ FROSINONE
Libreria CATALDI
Piazza Martiri di Vallerotonda, 4
- ◇ LATINA
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
- ◇ LAVINIO (Roma)
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
- ◇ RIETI
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ ROMA
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Soc. MEDIA c/o Chiosco Pretura Roma
Piazzale Clodio
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
- ◇ SORA (Frosinone)
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
- ◇ VITERBO
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

- ◇ IMPERIA
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
- ◇ LA SPEZIA
Libreria DA MASSA CRISTINA
Via R. De Nobili, 41
- ◇ SAVONA
Libreria MAUCCI
Via Paleocapa, 61/R

LOMBARDIA

- ◇ BERGAMO
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
- ◇ BRESCIA
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ COMO
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
- ◇ CREMONA
Ditta I.C.A.
Piazza Gallina, 3
- ◇ MANTOVA
Libreria DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ PAVIA
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
- ◇ SONDRIO
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14
- ◇ VARESE
Libreria VERONI
Piazza Giovine Italia

MARCHE

- ◇ ANCONA
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5
- ◇ ASCOLI PICENO
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
- ◇ MACERATA
Libreria MORICETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11

PESARO

- Libreria SEMPRUCCI
Corso XI Settembre, 6
- ◇ S. BENEDETTO DEL TRONTO (AP)
Libreria Albertini
Via Risorgimento, 33

MOLISE

- ◇ CAMPOBASSO
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67
- ◇ ISERNIA
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

- ◇ ALESSANDRIA
Libreria BERTOLOTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
- ◇ ALBA (Cuneo)
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ ASTI
Ditta I.C.A.
Via De Rolandis
- ◇ BIELLA (Vercelli)
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
- ◇ CUNEO
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
Libreria PASQUALE
Via Roma, 64/D
- ◇ NOVARA
GALLERIA DEL LIBRO
Corso Garibaldi, 10
- ◇ TORINO
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20
- ◇ VERCELLI
Ditta I.C.A.
Via G. Ferraris, 73

PUGLIA

- ◇ ALTAMURA (Bari)
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
- ◇ BARI
Libreria ATHENA
Via M. di Montrone, 86
- ◇ BRINDISI
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ FOGGIA
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
- ◇ LECCE
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30
- ◇ TARANTO
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ ALGHERO (Sassari)
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ CAGLIARI
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ NUORO
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35
- ◇ ORISTANO
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
- ◇ SASSARI
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

- ◇ AGRIGENTO
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16
- ◇ CALTANISSETTA
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36
- ◇ CATANIA
Libreria ARLIA
Via V. Emanuele, 62/69
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395
- ◇ ENNA
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
- ◇ MESSINA
Libreria O.S.P.E.
Piazza Cairoli, isol. 221

PALERMO

- Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
- Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
- Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16
- ◇ RAGUSA
Libreria DANTE
Piazza Libertà
- ◇ STRACUSA
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22
- ◇ TRAPANI
Libreria DE GREGORIO
Corso V. Emanuele, 63

TOSCANA

- ◇ AREZZO
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ GROSSETO
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
- ◇ LIVORNO
Editore BELFORTE
Via Grande, 91
- ◇ LUCCA
Libreria BARONI
Via Fillungo, 43
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
- ◇ MASSA
Libreria VORTUS
Galleria L. Da Vinci, 27
- ◇ PISA
Libreria VALLERINI
Via dei Milie, 13
- ◇ PISTOIA
Libreria TURELLI
Via Macalbi, 37
- ◇ SIENA
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ BOLZANO
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ TRENTO
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ FOLIGNO (Perugia)
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43
- ◇ PERUGIA
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
- ◇ TERNI
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

- ◇ AOSTA
Libreria MINERVA
Via dei Tillet, 34

VENETO

- ◇ BELLUNO
Libreria BENETTA
Piazza dei Martiri, 37
- ◇ PADOVA
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
- ◇ ROVIGO
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ TREVISO
Libreria CANOVA
Via Caimaggiore, 31
- ◇ VENEZIA
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511
- ◇ VERONA
Libreria GHELFÌ & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
- ◇ VICENZA
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;

— presso le Concessionarie speciali di:

ARI, Libreria Laterza S.p.A., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola Etruria s.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria Calabrese, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. s.r.l., via Roma, 80;

— presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1986

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, esclusi i supplementi ordinari:	
- annuale	L. 90.000
- semestrale	L. 50.000
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:	
- annuale	L. 180.000
- semestrale	L. 100.000
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:	
- annuale	L. 20.000
- semestrale	L. 12.000
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:	
- annuale	L. 75.000
- semestrale	L. 40.000
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
- annuale	L. 20.000
- semestrale	L. 12.000
Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle tre serie speciali:	
- annuale	L. 285.000
- semestrale	L. 160.000
- Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili.	
Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 600
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali ogni 16 pagine o frazione	L. 600
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 600
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 600

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 45.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 600

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 25.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 2.500

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHE (solo parte prima e supplementi ordinari)

		Prezzi di vendita	
		Italia	Estero
Invio giornaliero	N. 1 microfiche contenente una Gazzetta ufficiale fino ad un massimo di 96 pagine	L. 1.000	1.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.500	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 2.000	2.000
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenente 6 numeri di Gazzetta ufficiale fino a 96 pagine cadauna	L. 6.000	6.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.500	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 2.000	2.000

Maggiorazioni per spedizione via aerea per ogni plico

Per il bacino del Mediterraneo L. 700, per l'Africa L. 1.600, per le Americhe L. 2.000, per l'Asia L. 1.600, per l'Oceania L. 3.400.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 82.000
Abbonamento semestrale	L. 45.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 600

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato: telefoni nn. (06) 35032149 - 65082221